

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 7-8 – Luglio-Agosto 2026



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

BUONA ESTATE

**Porta una copia del *Notiziario*
in vacanza con te**



**Il nostro periodico tornerà in edicola
e al vostro domicilio a settembre**

Considerazioni e memorie monumentali

L'Arco dedicato ai Padri costituenti

Era il 2 giugno 2009 quando, in piazza Garibaldi, a Tivoli, fu inaugurato il poderoso Arco dedicato ai Padri Costituenti realizzato dall'artista Arnaldo Pomodoro: così il 14 giugno 2026, in una data a metà tra tre anniversari significativi, l'80° anniversario della Repubblica (2 giugno), il primo anniversario della scomparsa (22 giugno) e il centenario della nascita dello scultore (23 giugno), alle Scuderie Estensi, un convegno e una mostra fotografica hanno permesso di approfondire il significato del monumento e ne hanno esteso il ricordo alle Madri Costituenti.

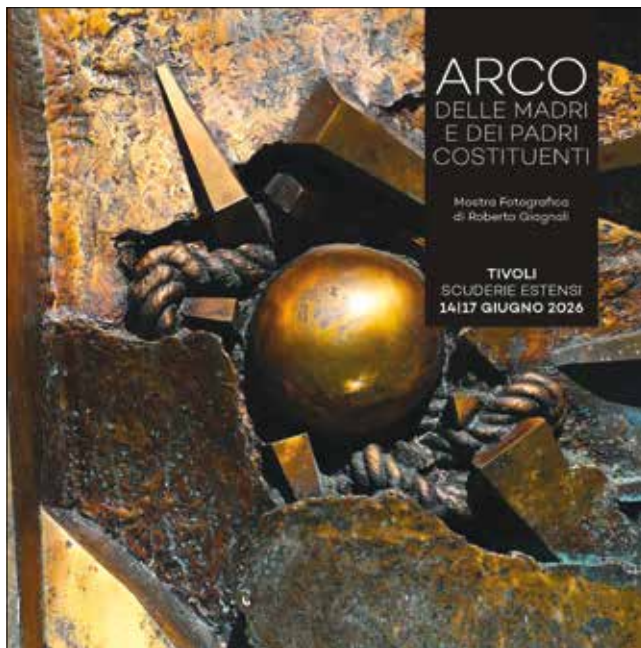
Il percorso espositivo, con i disegni progettuali, gli appunti di lavoro, i documenti legati alla realizzazione dell'opera e le fotografie di Roberto Giagnoli, è stato arricchito da materiali documentali relativi alla vita e alla produzione dello scultore italiano e da approfondimenti sulle principali installazioni da lui realizzate in Italia e nel mondo.

A completare la mostra, la proiezione del documentario audiovisivo "Arco per Tivoli" del 2010, firmato dal regista Luca Cerri, e un catalogo: 26 pagine portano alla memoria il progetto di riquadratura urbana dell'area di accesso a Villa d'Este, inserendosi con straordinaria forza simbolica e visiva in uno dei paesaggi storici più suggestivi del nostro territorio.

«Non un semplice elemento decorativo, ma un segno contemporaneo capace di dialogare con la memoria storica della città e con la sua identità» – dichiara nell'introduzione il Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale Roberto Gualtieri.

«Quando maturò l'idea di affidare a Arnaldo Pomodoro la realizzazione di un'opera destinata a Piazza Garibaldi – spiegano sulle pagine della stessa pubblicazione i sindaci emeriti di Tivoli Marco Vincenzi e Giuseppe Baisi –, vi era la consapevolezza che Tivoli dovesse confrontarsi con il linguaggio del contemporaneo senza timore reverenziale verso il proprio immenso patrimonio storico.

Al contrario, proprio una città stratificata e universale come Tivoli aveva il dovere culturale di mantenere vivo il



dialogo tra passato e presente, tra memoria e visione.

L'intuizione del Maestro fu immediata e straordinariamente coerente con l'anima della città.

Il suo arco non nacque come semplice elemento monumentale, ma come segno simbolico capace di mettere in relazione i luoghi identitari di Tivoli: Villa Adriana, Villa d'Este, la Rocca Pia, l'Anfiteatro di Bleso, il sistema urbano di Piazza Garibaldi e l'orizzonte stesso della città.

Il ricordo del confronto con Pomodoro

attorno all'idea dell'opera e alla sua collocazione è ancora emozionante. Egli comprese immediatamente che Piazza Garibaldi non rappresentava soltanto una porta urbana, ma un luogo carico di stratificazioni storiche, simboliche e civili.

Da qui nacque l'idea di un "raccordo immaginifico", come lui stesso lo definì: una linea sospesa tra terra e cielo, tra solidità e tensione, tra radici e futuro.

L'Arco delle Madri e dei Padri Costituenti venne inaugurato il 2 giugno 2009, nel giorno della Festa della Repubblica, e anche questa scelta conteneva un significato preciso.

L'opera non celebra soltanto la memoria dell'Assemblea Costituente italiana, ma richiama il valore della costruzione democratica, della convivenza civile e

della responsabilità collettiva. In questo senso, l'Arco è insieme opera d'arte e testimonianza pubblica.

Negli anni l'opera ha progressivamente trovato il proprio equilibrio nel tessuto urbano tiburtino.

Ciò che inizialmente poteva apparire audace o inatteso è divenuto familiare, riconoscibile, persino necessario nello sguardo della città.

È il destino delle opere autentiche: non imporsi sul luogo, ma trasformarlo e, allo stesso tempo, lasciarsi trasformare dalla vita che lo attraversa».

Foto L. Boenzi



Tivoli presenta la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2029

In cerca di idee, con una proposta ispirata al gioco

C.S.

Nella sala del Consiglio Comunale di Palazzo San Bernardino, il 3 luglio scorso, il Sindaco di Tivoli, Marco Innocenzi, ha illustrato la proposta di candidatura a Capitale italiana della Cultura 2029, alla presenza del Direttore della candidatura, Professor Alessandro Crociata, del Responsabile Liv.in.g, impresa sociale, dott. Giulio Stumpo e del Sindaco di Guidonia Montecelio, Mauro Lombardo.

L'ecosistema urbano del gioco rappresenterà l'elemento centrale: un linguaggio universale che sarà inteso come esperienza culturale per supportare le persone a vivere la nostra Città, grazie a spazi pubblici rinnovati, laboratori permanenti e una comunità con la quale collaborare, partecipare e proporre idee.

Un elemento che si unisce con la storia e le ricchezze uniche locali: da Villa Adriana a Villa d'Este, dal Santuario di Ercole Vincitore a Villa Gregoriana, fino alle terme: tutte queste meraviglie saranno cornice attiva e partecipata dei

numerosi eventi in programma.

Come ha sottolineato il Sindaco Marco Innocenzi grande rilevanza sarà data alle richieste dei Cittadini: «Questo progetto lo scriveremo a partire dalla partecipazione della comunità con chi vive Tivoli ogni giorno». Programmate, quindi, come annunciato dal professore Crociata, varie tappe di lavoro – fra cui focus group e incontri pubblici – per ascoltare le proposte di chi vive il territorio ogni giorno.

Gli appuntamenti saranno organizzati a Tivoli e coordinati dal gruppo Liv.in.g ma, come ha sottolineato il Sindaco Lombardo – che ha evidenziato la profonda vicinanza culturale e sociale – anche gli abitanti di Guidonia saranno invitati a partecipare.

«Questo è un segnale importante della comunità d'intenti fra le due Città, che lavoreranno congiuntamente per il successo della proposta, come dimostrato dalle delibere di giunta approvate dalle rispettive amministrazioni. Insieme, faremo di Tivoli e Guidonia Montecelio, i

due pilastri della crescita del territorio a est della Capitale, generando un importante valore socioeconomico e turistico per tutta l'area circostante» ha dichiarato il Primo Cittadino.

Nel mese di luglio, i risultati di tavoli tecnici e alcune occasioni di incontro con la gente saranno utili a raccogliere e vagliare proposte utili alla realizzazione del dossier di presentazione, da inoltrare entro settembre prossimo.

Le proposte progettuali dovranno essere inviate entro il 31 luglio 2026 alle ore 13:00.



Il dott. Giulio Stumpo, Responsabile della Liv.in.g.



Il prof. Alessandro Crociata, Direttore della Candidatura, Docente dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara



Il sindaco di Tivoli con il sindaco di Guidonia Montecelio



I Sindaci, i relatori, con il dott. Centani, Delegato del Sindaco per le Attività culturali, P. Sorcini, Presidente Commissione Cultura della Città di Tivoli, e Aldo Cerroni, Dirigente Servizi sociali, Sport, Scuola e Cultura di Guidonia Montecelio

TIVOLI E PALESTRINA

Unite nel nome di Giordani

Documenti d'archivio inediti

Riportiamo, su queste pagine, due documenti che apportano elementi di conoscenza sulla figura di Igino Giordani.

Dalle preziose ricerche nell'archivio Diocesi di Palestrina - Fondo Azione Cattolica in corso di inventariazione - condotte dal collega Angelo Pinci e messe a disposizione dei nostri lettori, emerge un carteggio che lega le figure di Pietro Giovannini e di Igino Giordani nel 1948.

L'impegno politico di Igino era sostenuto dalla falange cattolica prenestina in anni cruciali della storia d'Italia.

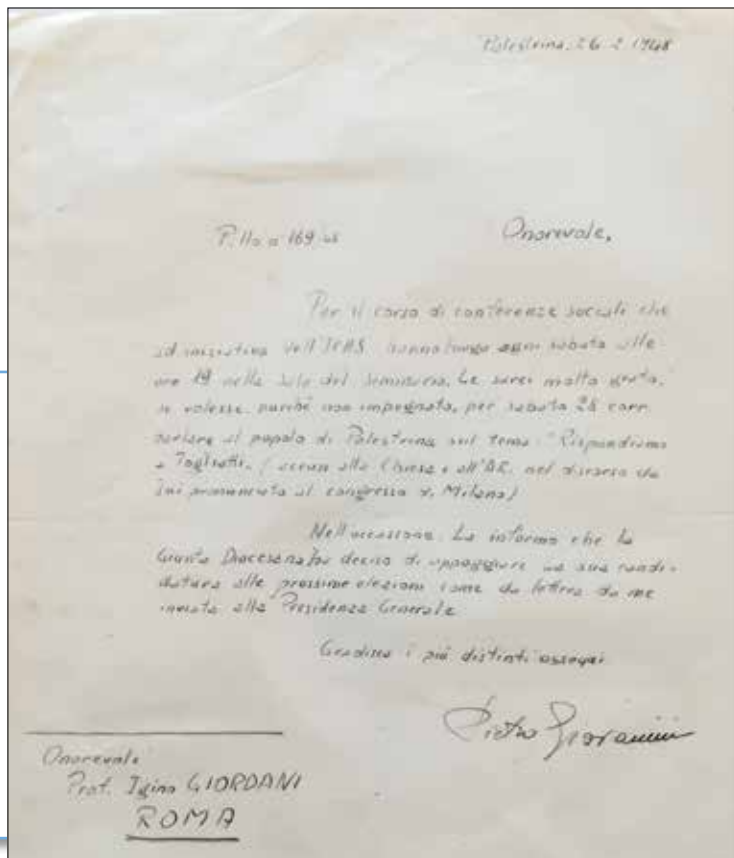
Onorevole,

per il corso di conferenze sociali ad iniziativa dell'ICAS hanno luogo ogni sabato alle ore 19 nella Sala del Seminario, Le sarei molto grato, se volesse, purché non impegnato, per sabato 28 corr(ente), parlare al popolo di Palestrina sul tema "Rispondiamo a Togliatti" (accuse alla Chiesa e all'A(zione) C(attolica) nel discorso da lui pronunciato al Congresso di Milano).

Nell'occasione La informo che la Giunta Diocesana ha deciso di appoggiare la Sua candidatura alle prossime elezioni come da lettera da me inviata alla Presidenza Generale.

Gradisca i più distinti ossequi

PIETRO GIOVANNINI



6 la notizia
21 Aprile 2007

Palestrina

Ciao Pietro!

Il 14 aprile scorso ci ha lasciato Pietro Giovannini. Lo voglio ricordare non per le cariche amministrative o incarichi prestigiosi che aveva ricoperto nella sua vita e che sono stati ben ricordati dal Sindaco Lena alla fine della cerimonia funebre in Cattedrale, ma per l'amicizia che mi legava a lui.

Lo voglio ricordare perché fu lui, giornalista iscritto all'albo fin dal 1966, che mi spinse nel 1989 a scrivere qualche articolo per i vari giornali a cui collaborava in quegli anni. Facevamo entrambi parte del Consiglio Direttivo del Circolo Culturale Prenestino "R. Simeoni" e durante una riunione mi propose di scrivere qualcosa. Il mio primo articolo fu sulla Filatelia, in particolare sui francobolli dedicati ai due figli più illustri di Palestrina, S. Agapito e Giovanni Pierluigi, la cui figura Pietro aveva cercato di valorizzare sempre ed in ogni occasione.

Lo ricordo quando mi dava consigli e suggerimenti e quando mi spinse ad iscrivermi a mia volta all'Ordine dei Giornalisti, procurandomi il modulo d'iscrizione.

Lo ricordo quando una decina d'anni fa, mi fece ritagliare, sistemare e catalogare tutti gli articoli scritti da lui e tutti gli altri che riguardavano Palestrina che giornalmente metteva da parte per il suo archivio personale, in particolare articoli pubblicati su "Il Messaggero" e su "Avvenire".

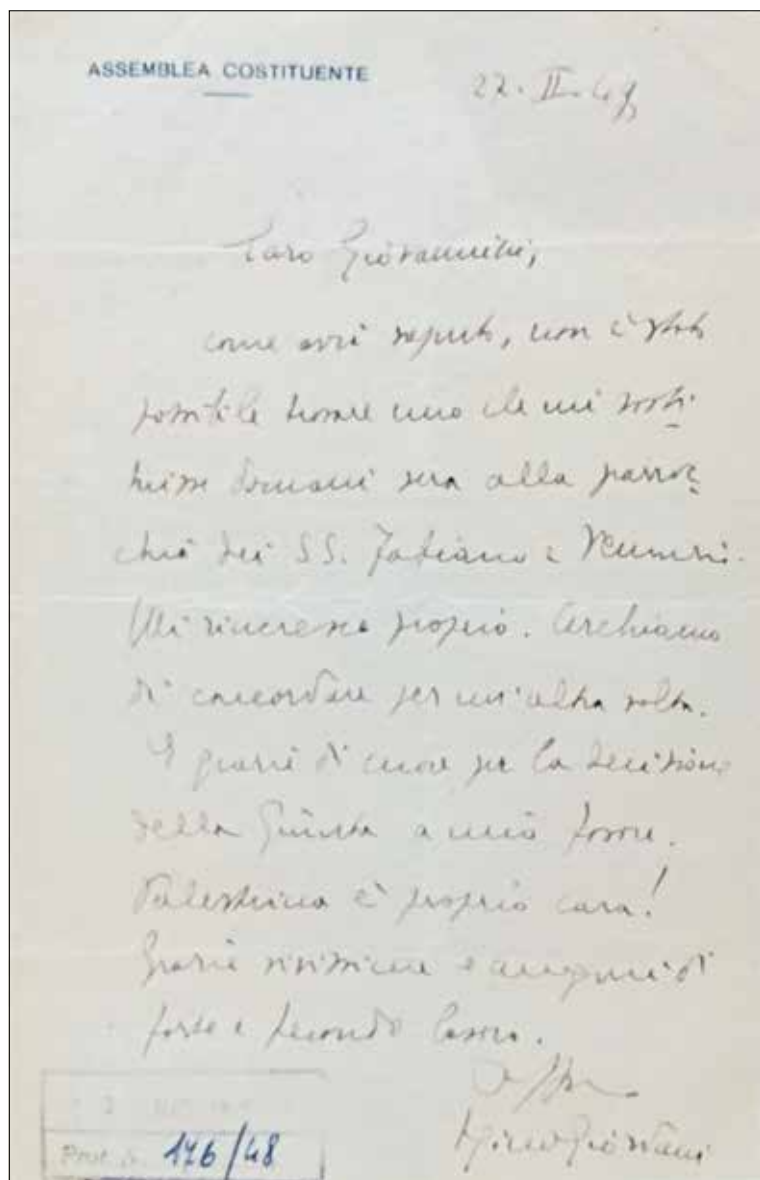
Lo ricordo, infine, quando a novembre dell'anno scorso, durante la stesura del libro commemorativo dei 50 anni del Museo Archeologico, lo andai a trovare per fargli riconoscere alcuni importanti personaggi che erano stati in visita al Museo subito dopo l'inaugurazione e che erano raffigurati in fotografie che non avevano didascalie. Pietro era l'unico che poteva riconoscerli, avendo partecipato in prima persona, come amministratore, a quegli avvenimenti.

Ciao Pietro, ti ricorderemo sempre con affetto.

A.P.




L'articolo scritto da Angelo Pinci in occasione della scomparsa di P. Giovannini, pubblicato su *La notizia* - 21 aprile 2007



27.II.1948

Caro Giovanni,

come avrà saputo non è stato possibile trovare uno che mi sostituisse domani sera alla parrocchia dei SS. Fabiano e Venanzio. Mi rincresce proprio. Cerchiamo di concordare per un'altra volta. E grazie di cuore per la decisione della giunta a mio favore.

Palestrina è proprio cara!

Grazie vivissime e auguri di forte e fervido lavoro.

Affezionatissimo

IGINO GIORDANI

IGINO GIORDANI

Publicista e uomo politico italiano (Tivoli 1894 - Rocca di Papa 1980); docente di lettere ed esponente del Partito popolare italiano, lasciò l'insegnamento all'avvento del fascismo e divenne dal 1928 scrittore della Biblioteca Vaticana.

Nel giugno 1944, dopo la liberazione di Roma, Giordani assunse la direzione del nuovo giornale dell'Azione Cattolica, *Il Quotidiano*, alla cui fondazione aveva contribuito, dirigendolo fino al 1946. Era quindi una figura centrale dell'associazionismo cattolico italiano del dopoguerra.

Dal 1946 al 1947 fu Direttore de *Il Popolo*.

Fu deputato democristiano alla Costituente e nella prima legislatura repubblicana (1948-53).

La rete democristiana locale - durante la seconda guerra mondiale Giordani, insieme a De Gasperi, prese parte a riunioni clandestine per preparare la ricostruzione di un partito di ispirazione cristiana; dalla sua rete di relazioni politico-ecclesiali nacquero molti legami con esponenti locali della DC nel Lazio. (Treccani) Palestrina è oggi parte della stessa Diocesi cui appartiene Tivoli, città natale di Giordani. La vicinanza territoriale, anche in passato, rendeva naturali i contatti tra figure del cattolicesimo laico.

NOTE A MARGINE DELLO SCRITTO DI I. GIORDANI

Parrocchia dei Santi Fabiano e Venanzio, situata nel quartiere Tuscolano, in Via Terni 92.

La chiesa è titolo cardinalizio col nome di Santi Fabiano e Venanzio a Villa Fiorelli.

L'edificio di culto fu costruito nel 1936 dall'architetto Clemente Busiri Vici e fu eretta a parrocchia da Pio XI il 10 agosto 1933.

L'interno si presenta a tre navate; il presbitero è coronato da un mosaico, che copre tutta la parete, raffigurante Cristo benedicente con i santi Fabiano e Venanzio.

Nei locali della chiesa vi sono opere della distrutta chiesa dei Santi Venanzio e Ansovino.

Nella facciata della chiesa una lapide commemorativa ricorda il bombardamento alleato (incursione aerea di Roma del 13 agosto 1943), che procurò 1.500 morti e colpì in parte anche la chiesa, e la visita immediata di papa Pio XII.

Chi era Pietro Giovannini

di Angelo Pinci

Pietro Giovannini (28 agosto 1918 - 14 aprile 2007).

Ha iniziato la sua attività nell'Azione Cattolica Italiana, diocesi di Palestrina già negli anni Quaranta, e ha ricordato quegli anni di militanza in un volumetto intitolato *Occupazione e resistenza a Palestrina* (Biblioteca Comunale "Fantoniiana" - Fondazione "Cesira Fiori" 1994).

«A Palestrina e, poi, a Frascati - scriveva - nell'Azione cattolica partecipavano, e successivamente organizzavano, incontri di formazione sociale con uomini come Zaccaria Negrone, Luigi Gedda, Adriano Ossicini, il nostro concittadino Agapito Rossi e subito dopo l'armistizio con Amerigo Petrucci, mons. Antonio De Angelis, l'on. Ceccoli, esponente del Partito Popolare».

Anche nel dopoguerra è stato un esponente di punta dell'Azione Cattolica diocesana divenendone presidente il 28 gennaio 1945, carica che occuperà fino al 1950. Negli anni successivi sarà presidente anche del Comitato Civico. Partecipa alle elezioni comunali del 1964 venendo eletto consigliere nelle file della Democrazia Cristiana, partito da cui sarà eletto anche il sindaco Luigi Di Nunzio, esponente dell'Azione Cattolica di Roma.

A Di Nunzio Giovannini subentrerà nella carica di sindaco circa a metà legislatura e che terrà fino alle elezioni del giugno 1970.

Iscritto all'Ordine dei Giornalisti, fu il corrispondente locale per *Il Messaggero* dal 1965 al 1980, dell'*Avvenire d'Italia* fino al 1993 e di vari settimanali locali come *Il Banditore*, *La notizia* ecc.

Villa Adriana, Comunità nella comunità

Nell'ultimo libro di Piero Ambrosi, lettura del territorio, ricordi, gratitudine e sguardo al futuro

di Anna Maria Panattoni

È stato presentato il 26 giugno scorso, al Centro Pastorale "Don Agostino Panattoni" di Villa Adriana, il volume di Piero Ambrosi *Villa Adriana. Racconto di un territorio e cammino di una Comunità*, edito da L.E.T. (Libera Editrice Tiburtina).

In poco meno di 140 pagine si snoda la narrazione che fa, di una frazione di Tivoli, il Centro: centro del proprio vissuto, centro della propria formazione, centro umano e spirituale, parte della propria esperienza di cittadino e di Primo cittadino.

Figura irrinunciabile nella rilettura del territorio è quella di Don Agostino Panattoni, il primo ad aggregarlo, in anni recenti, quel territorio, trasformatosi da polo rurale a entità cittadi-

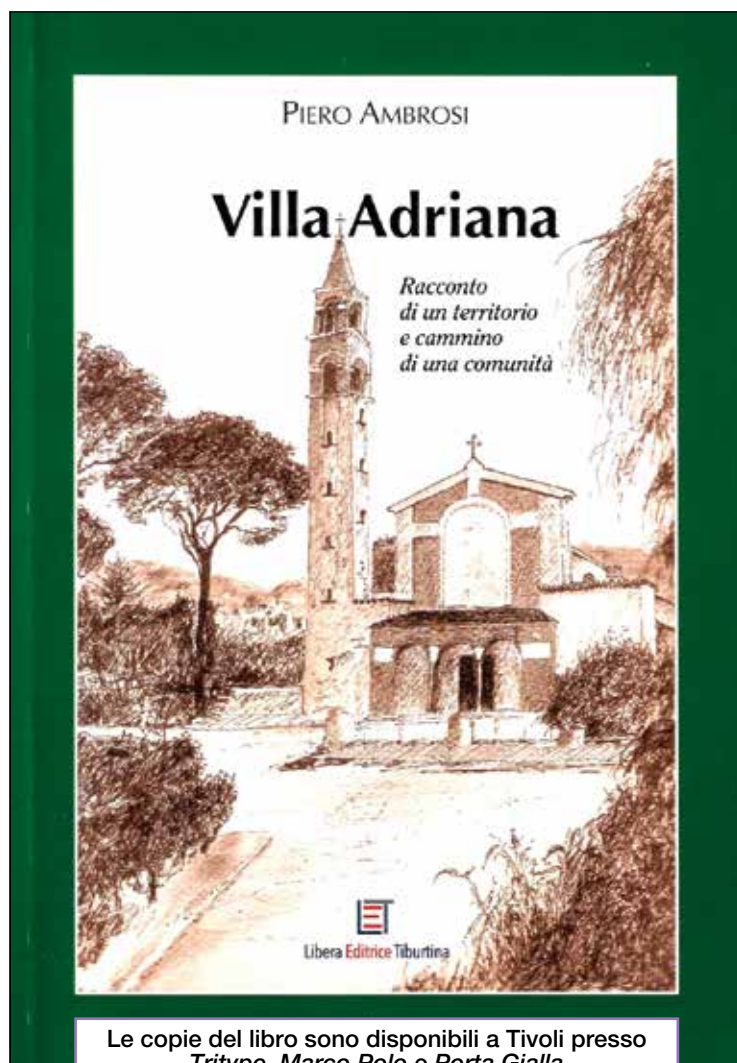
na, dal dopoguerra in poi intorno alla realtà industriale della Pirelli; fu proprio un sacerdote *sui generis* il primo a leggerlo e a descriverlo in modo ufficiale e preciso, nelle pagine di *Villa Adriana ieri e oggi*, pubblicazione data alle stampe nel 1987.

Ed è proprio a quel sacerdote e alla gente di Villa Adriana, che il libro di Ambrosi è dedicato.

Un prete che è stato collante umano di una Comunità, punto di riferimento genuino, sicura guida morale: non solo un Religioso, ma un conoscente, un vicino di casa, un sodale, un Maestro, un Amico; un formatore di giovani che oggi restituiscono quelli che hanno ricevuto a una "famiglia" di persone che, memori del passato, guardano al futu-

ro senza perdere di vista le loro radici, ricordando in maniera non nostalgica, ma consapevole e disillusa, in modo da poter vivificare l'esempio, capitalizzare le energie, migliorare le esperienze per andare avanti, insieme.

Valeria Roggi, Lillo Boenzi e Gianpaolo Pavoni, nella serata della presentazione, hanno preso la parola prima che l'Autore illustrasse la sua esperienza e le ragioni per cui Don Luca Rocchi e don Paolo Ravicini – attualmente alla guida della parrocchia di San Silvestro Papa – lo hanno spinto a realizzare un nuovo volume, proseguendo un racconto che è ancora di un vissuto che ha fatto la Storia.



Le copie del libro sono disponibili a Tivoli presso *Tritype, Marco Polo e Porta Gialla* o possono essere richieste direttamente all'Autore

Foto Lillo Boenzi



Firmacopie

Foto A.M.P.



L'intervento di Lillo Boenzi

Foto A.M.P.



Il primo Foglio d'informazione parrocchiale

Foto A.M.P.



La parola all'Autore

Foto A.M.P.



Virginia Roggi, Piero Ambrosi e Don Luca Rocchi

Foto Lillo Boerzi



Gli interpreti degli interventi musicali

Foto A.M.P.



Virginia Roggi, Piero Ambrosi e Gianpaolo Pavoni

La tomba della vestale Cossinia (Tivoli) nel concorso nazionale “I Luoghi del Cuore del F.A.I.”

Comunicato stampa

La sezione Aniene di Italia Nostra ha inserito la tomba della vestale Cossinia nel concorso nazionale del Fondo Ambiente Italiano (F.A.I.) «I luoghi del Cuore». Secondo il regolamento, i luoghi più votati potranno ricevere finanziamenti per restauri e valorizzazione.

La tomba della vestale Cossinia è l'unica tomba di vestale conosciuta ed è anche l'unico monumento superstite della necropoli lungo l'Aniene dell'antica Tibur, la più antica delle città latine. Le tombe lungo il fiume sono testimonianza di un arcaico culto delle acque. L'iscrizione sul cippo ricorda la sepoltura decretata dal Senato, e il corteo di popolo che accompagnò la salma, a conferma del potere del collegio delle sacerdotesse della dea Vesta, la cui origine si perde nella preistoria.

Il piccolo parco si trova in posizione solitaria e suggestiva lungo la riva del fiume, che si mantiene al livello costante grazie al canale che alimenta la grande cascata di Tivoli, spesso soffocato dalla vegetazione e poco visibile.

Per una reale valorizzazione bisognerebbe ampliarlo fino al fiume, aprendo così la vista sull'ambiente fluviale, con la sua rigogliosa vegetazione e una variegata avifauna. Bisognerebbe anche ripristinare e in parte risistemare la tabellazione.

Il piccolo parco, a cui si accede da un cancello di fronte alla stazione ferroviaria, sarebbe una sicura attrazione per i turisti in visita a Tivoli, e forse anche l'inizio di una sistemazione per il pubblico della sponda destra del fiume Aniene, un progetto studiato in passa-

to dall'amministrazione comunale ma mai realizzato.

Se nelle prossime settimane la vestale Cossinia riceverà una quantità significativa di voti, il comune, e anche associazioni e singoli cittadini, potranno aderire all'iniziativa, permettendo, come speriamo, la qualificazione del nostro sito.

Invitiamo perciò a votare e a far votare per la tomba della vestale Cossinia, un monumento unico e suggestivo, il solo luogo della sponda dell'Aniene accessibile al pubblico.

Per votare bisogna accedere al sito web del F.A.I.

<https://fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/i-luoghi-del-cuore/>

digitare *Cossinia* e seguire le istruzioni.

Le Vestali a Tivoli

di Francesca Boldrighini

Le Vestali, il cui compito principale era la cura dell'*ignis perpetuus*, il fuoco sacro della città, costituivano l'unico sacerdozio femminile nella Roma antica; il fuoco sacro, che le sacerdotesse di Vesta dovevano tenere costantemente acceso, si riallaccia, come è noto, a un culto comune presso i popoli primitivi e anche nella Roma romana, dove era importante la presenza di donne occupate solo nel mantenere acceso il focolare comune.

Il collegio sacerdotale era composto di 6 vestali; l'età per l'immissione al sacerdozio era circoscritta tra 6 e 10 anni: le fanciulle, che non dovevano presentare imperfezioni fisiche, venivano scelte dal Pontefice Massimo, con il consenso dei genitori. La loro consacrazione era fatta con uno speciale rituale ed esse dovevano conservare la castità e rimanere sacerdotesse per almeno trenta anni, vivendo nella casa delle Vestali, presso il tempio di Vesta nel Foro Romano.

Il rinvenimento a Tivoli del monumento di Cossinia nel 1929 ebbe vasta eco, in quanto si era trovata per la prima volta la

tomba di una Vestale. In verità ritrovare a Tivoli il sacerdozio delle Vestali, di solito considerato esclusivo appannaggio di Roma, non desta particolare stupore, essendo Tivoli una delle più importanti città latine. Vestali sono attestate a Boville, sulla via Appia, dove le sacerdotesse, proprio come a Roma, avevano il privilegio di poter testimoniare nei processi; a *Lavinium*, dove sembra che le Vestali fossero solo due (*maior* e *minor*) e non le canoniche sei come a Roma.

L'antica *Tibur*, colonia dedotta dai re di Albalonga nel punto in cui l'Aniene era attraversabile e serviva da valico per la transumanza, aveva avuto rapporti importanti con Roma fin dalla sua nascita. E proprio a Tivoli, nella zona in cui la Tiburtina Valeria costeggiava l'Aniene, si è trovata la tomba di Cossinia, l'unico sepolcro di Vestale finora noto al mondo. La presenza a Tivoli di tali sacerdotesse era già nota dalla iscrizione presente sulla base di una statua, dedicata alla Vestale *Saufeia Alexandria* (CIL XIV, 3677) dai *caplatores*, operai addetti al travaso dell'olio e del vino. In un'altra iscrizione (CIL XIV 3679), un tempo presente a Villa Gregoriana, è nominato un certo *C. Servilis Ephebus*, liberato delle Vestali di Tivoli.

È pertanto molto probabile che anche l'antica *Tibur*, come Alba, Lavinio e Lanuvio, avesse, oltre alle Vestali, anche un tempio di Vesta, che però non sembra possa essere identificato, in base agli studi scientifici, con quello, così denominato, presente sull'Acropoli di Tivoli. Si ritiene probabile

che un'ara dedicata a Vesta si trovasse originariamente sull'Acropoli, ma che quando la costruzione fu ampliata trasformandosi in un sacrario, fosse trasferita più in basso, alle falde dell'arce, dove si conserva un ricordo del nome di Vesta, corrotto in *Mnesti*.



Per saperne di più:

G. MANCINI, *I culti nell'antica Tibur*, in "Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte", XXXIX, 1961, pp. 9-12;

M.G. GRANINO CECERE, *Vestali non di Roma*, in "Epigrafi e Storia delle Religioni", SEL 20, 2003, pp. 67-80.

10 spuntini estivi per rinfrescarsi e prendersi cura del sorriso

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra) e della dott.ssa Carlotta De Rosa (biologa nutrizionista)

Con l'arrivo dell'estate cambiano naturalmente le nostre abitudini e, insieme a queste, il modo di mangiare. Le giornate si fanno più lunghe, aumenta il tempo trascorso fuori casa e si avverte il desiderio di cibi freschi, leggeri e pratici, in linea con una stagione che invita all'essenzialità anche a tavola.

In questo contesto, tuttavia, è facile orientarsi verso snack veloci ma poco equilibrati, bevande zuccherate o alimenti acidi che, se consumati frequentemente, possono avere ripercussioni non solo sull'alimentazione, ma anche sulla salute del cavo orale.

Quando si parla di benessere della bocca, l'attenzione non dovrebbe limitarsi soltanto all'igiene orale quotidiana e ai controlli periodici. Ciò che si sceglie di consumare tra un pasto e l'altro incide infatti sull'equilibrio orale, contribuendo a proteggere denti e gengive oppure, al contrario, favorendo placca, carie e infiammazioni.

Per questo è importante ricordare che non tutti gli spuntini hanno lo stesso valore. Alcuni alimenti, per consistenza e composizione nutrizionale, possono rappresentare un aiuto concreto per il sorriso; altri, soprattutto se ricchi di zuccheri semplici o dalla consistenza appiccicosa, tendono invece a permanere più a lungo nel cavo orale, esponendolo con maggiore facilità a squilibri e alterazioni.

Da questa considerazione nasce la nostra selezione di 10 spuntini estivi semplici, freschi e ben equilibrati, pensati per coniugare gusto, praticità e attenzione alla salute orale.

1. CAROTE, FINOCCHI E SEDANO CRUDI CON HUMMUS DI CECI

Una proposta croccante, fresca e naturale. Questi ortaggi, grazie alla loro consistenza, stimolano la masticazione e favoriscono la produzione di saliva, contribuendo alla fisiologica detersione del cavo orale. L'hummus di ceci arricchisce lo spuntino con *proteine, fibre e minerali*, rendendolo una scelta equilibrata e saziente. Se preparato con un filo di olio extravergine di oliva, apporta anche una quota di grassi buoni, utili ad aumentare il senso di sazietà.

2. MELA A SPICCHI CON MANDORLE

Un abbinamento semplice ma equilibrato. La mela, ricca di *acqua e fibre*, stimola la salivazione e favorisce una delicata pulizia meccanica delle superfici dentali. Le mandorle forniscono *calcio, magnesio e grassi insaturi*, nutrienti preziosi per il benessere di denti e gengive.



Il risultato è una merenda essenziale, naturale e sempre gradevole.

3. YOGURT BIANCO NATURALE CON FRUTTI DI BOSCO

Uno spuntino fresco e leggero, ideale per le giornate più calde. Lo yogurt apporta *calcio e fermenti lattici* utili a sostenere l'equilibrio del microbiota orale e intestinale. I frutti di bosco, oltre a donare colore e freschezza, offrono *antiossidanti* che aiutano a sostenere i tessuti gengivali e a contrastare i processi infiammatori. Una proposta sobria ma molto interessante dal punto di vista nutrizionale.

4. CUBETTI DI PARMIGIANO REGGIANO CON PERA FRESCA

Un'accoppiata semplice ma di grande efficacia. Il Parmigiano Reggiano è naturalmente ricco di *calcio e fosforo*, minerali fondamentali per il mantenimento dello smalto dentale, e contribuisce a contrastare l'acidità orale dopo i pasti. La pera, dolce e delicata, equilibra il gusto più deciso del formaggio, favorisce la salivazione e rende l'insieme particolarmente armonioso.

5. CAROTE BABY CON HUMMUS DI CECI E TAHINA

Uno snack ricco, fresco e ben bilanciato. Le carote baby, croccanti e fibrose, favoriscono la *pulizia meccanica* dei denti e stimolano la



produzione di saliva. L'hummus conferisce sostanza e valore nutrizionale alla preparazione, mentre la tahina – la crema di semi di sesamo – apporta *calcio, grassi insaturi e micronutrienti* utili per il benessere gengivale. Una proposta più strutturata rispetto a molte alternative confezionate, ma comunque semplice e piacevole.

6. CRACKERS INTEGRALI CON RICOTTA FRESCA

Una merenda delicata ma nutriente. I crackers integrali forniscono *fibre e carboidrati complessi*, richiedono una buona masticazione e favoriscono un senso di sazietà più stabile. La ricotta fresca offre una quota di *proteine e calcio*, dando allo snack una composizione più equilibrata. È una scelta adatta a chi desidera qualcosa di semplice senza rinunciare alla qualità.

7. CETRIOLO A RONDELLE CON FIOCCHI DI LATTE

Fresco e leggero. Il cetriolo, ricco di *acqua*, contribuisce all'*idratazione* e dona una piacevole *sensazione di freschezza*. I fiocchi di latte garantiscono *proteine ad alto valore biologico e calcio*, creando un contrasto delicato con la croccantezza dell'ortaggio. Ne nasce uno spuntino essenziale, digeribile e ben misurato.

8. NOCI E NOCCIOLE AL NATURALE

Piccole nelle dimensioni ma ricche di nutrienti. Noci e nocciole apportano *grassi insaturi, minerali e antiossidanti* che possono sostenere la salute dei tessuti gengivali. Consumate al naturale, senza sale né zuccheri aggiunti, rappresentano una soluzione pratica e intelligente per evitare snack più elaborati o eccessivamente dolci.

9. SPIEDINI DI MELONE, FETA E RUCOLA

Una combinazione fresca, originale e perfettamente estiva. Il melone, naturalmente ricco di *acqua*, favorisce l'idratazione e dona una nota dolce e succosa. La feta contribuisce con *calcio e proteine*, rendendo lo snack più equilibrato, mentre la rucola introduce una sfumatura aromatica e leggermente amarognola che valorizza l'insieme. Il risultato è una proposta leggera ma ricercata, ideale per variare con gusto.

10. GELATO HOMEMADE CON KEFIR, BANANA E CACAO AMARO

Un'idea fresca e golosa, perfetta per i pomeriggi estivi. Si prepara frullando una banana congelata con mezzo vasetto di kefir e un cucchiaino di cacao amaro, fino a ottenere una crema liscia e vellutata. Si può gustare subito oppure lasciare in freezer per un breve tempo, così da ottenere una consistenza più compatta. La banana dona dolcezza naturale, oltre a *potassio e fibre*; il kefir fornisce *fermenti vivi* utili per l'equilibrio del microbiota; il cacao amaro, infine, racchiude *polifenoli* preziosi per il benessere vascolare e orale.

TIVOLI - FINO AL 5 SETTEMBRE 2026, IL VENERDÌ E IL SABATO

Magiche notti d'estate a Villa Gregoriana

Un viaggio nel tempo, tra giochi di luci ed ombre: questa la proposta estiva di Villa Gregoriana a Tivoli. Ogni venerdì e sabato da luglio al 5 settembre 2026, il parco apre le sue porte per un'esperienza unica: una discesa notturna nella suggestiva Valle dell'Inferno, illuminata dal chiarore delle stelle come nell'Ottocento.

Seguendo il fascino delle luci soffuse e delle ombre danzanti, si attraverseranno quegli stessi sentieri narrati dai viaggiatori del Grand Tour, da Goethe a Stendhal, fino ad Hans Christian Andersen, che descrisse con meraviglia la sua esplorazione notturna a Tivoli. Tra passeggiate suggestive, visite guidate e incontri letterari si avrà un'occasione irripetibile per vivere Villa Gregoriana così come la videro i protagonisti del Romanticismo europeo.

APPUNTAMENTI

Venerdì e sabato: apertura al pubblico con ingresso in autonomia.

Orari: dalle 21:00 alle 24:00 (ultimo ingresso ore 23:00).

I visitatori potranno passeggiare lungo il versante illuminato, dalla biglietteria storica alla Radura di Ponte Lupo, in totale autonomia. L'ingresso e l'uscita sono entrambi in Largo Sant'Angelo.

Il versante non illuminato non sarà accessibile al pubblico.

Ogni sabato: ore 21:30, Visita guidata. Ingresso Largo Sant'Angelo.

Accompagnati da guide esperte, i partecipanti potranno ammirare i luoghi più iconici del parco, riscoprendo l'emozione di una visita fuori dal tempo, tra natura selvaggia, antiche rovine e scorci mozzafiato. La visita permetterà di raggiungere anche i punti di interesse preclusi alla visita in autonomia. Posti limitati, prenotazione obbligatoria.

Durata: 2 ore.

In più, segnaliamo gli appuntamenti ancora utili quando sfoglierete queste pagine:

Venerdì 24 luglio: Aperitivo scientifico.

Presentazione del libro "Ventimila specie (o quasi) sotto i mari. Viaggio tra dune, abissi e alieni del Mediterraneo" di Andrea Bonifazi.

Orario: 19:00 sull'Acropoli tiburtina, ingresso di Piazza del Tempio di Vesta.

Un viaggio tra ecosistemi affascinanti, da conoscere, proteggere e custodire. Un incontro per immergersi insieme nel cuore del Mar Mediterraneo: un mare che crediamo di conoscere, vic-



no e familiare, ma che continua a custodire meraviglie, segreti e storie sorprendenti. Attraverso la divulgazione scientifica, Andrea Bonifazi ci accompagnerà alla scoperta di un universo vivo e fragile, da osservare con curiosità, esplorare con rispetto e ascoltare con attenzione.

Durante l'evento sarà possibile acquistare un cestino aperitivo presso il nostro bookshop.

Andrea Bonifazi ha conseguito le lauree in Scienze Naturali e in Scienze del Mare presso "Sapienza" Università di Roma. Dottore di ricerca in Ecologia marina, si occupa di monitoraggio ambientale e divulgazione scientifica, anche attraverso la pagina "Scienze Naturali", da lui fondata. Ha già collaborato con Villa Gregoriana in occasione delle "Camminate nella Biodiversità", iniziativa dedicata all'importanza della tutela della biodiversità.

Durata: 1 ora circa.

Sabato 29 agosto: "Oltre lo Sguardo", Esperienze sensoriali tra natura, arte e vini a Villa Gregoriana.

Ore 21:00 - Ingresso L.go Sant'Angelo.

Riscoprire Villa Gregoriana in chiave sensoriale, lasciandosi guidare non solo dalla vista, ma anche dal tatto, dall'ascolto, dai profumi e dai sapori. Un'esperienza immersiva pensata per avvicinarsi al paesaggio in modo nuovo, attraversando arte e natura attraverso percezioni profonde, autentiche e sorprendenti. Il percorso accompagnerà i partecipanti in esplorazioni tattili e momenti di ascolto, invitandoli a entrare in relazione con l'ambiente circostante attraverso suoni, odori, materiali naturali e suggestioni narrative. L'espe-

rienza si concluderà con una degustazione di vini al buio, Guidati da sommelier specializzati e da persone con disabilità visiva con esperienza nella conduzione di percorsi ed eventi sensoriali, i partecipanti, bendati, potranno scoprire i vini del territorio affidandosi a olfatto, gusto e tatto. Un viaggio intenso e coinvolgente, in cui l'assenza della vista diventa occasione per amplificare i sensi, riscoprire il paesaggio e vivere Villa Gregoriana da una prospettiva nuova, intima e memorabile.

In collaborazione con Radici APS.

Durata: 2 ore.

Informazioni utili: l'ingresso non è consentito a minori non accompagnati. I bambini vanno tenuti per mano. Si consiglia l'uso di scarpe comode con suola in gomma e antiscivolo. Vanno seguiti i percorsi segnalati. I cani sono ammessi, sempre al guinzaglio. Lungo il sentiero sono disponibili fontanelle di acqua potabile e servizi igienici. Villa Gregoriana, per sua natura, presenta difficoltà di fruizione per le persone con ridotta capacità motoria o con problemi cardiocircolatori. Si sconsiglia l'accesso con i passeggini; il parco ha molti dislivelli e gradini che non ne permettono l'uso. Si suggerisce pertanto, in caso di accesso con bambini piccoli, l'utilizzo di marsupi o fasce.

Orari: ingresso in autonomia dalle ore 21:00 alle 24:00 (ultimo ingresso 23:00).

Biglietti: ingresso in autonomia.

Per tutte le info:

<https://fondoambiente.it/luoghi/parco-villa-gregoriana>

Tel. 0774.332650

e-mail: faigregoriana@fondoambiente.it

Uliveto di Villa Adriana e prodotti agricoli delle VILLÆ di Tivoli

C'è tempo fino al 14 agosto per presentare le istanze di partenariato

Tivoli – C'è tempo fino al prossimo 14 agosto per partecipare all'avviso pubblico per l'attivazione del Partenariato Speciale Pubblico-Privato finalizzato alla gestione e valorizzazione del comparto produttivo dei siti storici dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este - VILLÆ.

L'iniziativa, voluta dal direttore Alberto Samonà, punta a recuperare e valorizzare le radici agricole e paesaggistiche delle VILLÆ tiburtine, con al centro la rinascita dell'olio extravergine d'oliva di Villa Adriana.

Il bando è articolato in due lotti: il primo riguarda la gestione e valorizzazione dell'uliveto storico di Villa Adriana. Il progetto prevede la messa a regime dello straordinario uliveto della residenza imperiale, composto da circa 3.000 esemplari; il secondo lotto comprende una serie di attività legate alla biodiversità e alle produzioni tradizionali dei siti dell'Istituto, tra cui il vigneto storico di Villa d'Este, il Giardi-

no dei Semplici del Santuario di Ercole Vincitore, l'apicoltura a Villa Adriana e la realizzazione di un orto storico ispirato ai modelli agricoli dell'età romana.

Da queste attività potranno nascere nuove produzioni legate al territorio, come olio, miele, uva, erbe officinali e derivati naturali, con l'obiettivo di coniugare tutela del patrimonio culturale, sostenibilità ambientale, biodiversità e valorizzazione delle filiere locali.



L'opportunità è rivolta a operatori economici, enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni e realtà del Terzo Settore, che potranno partecipare per uno o entrambi i lotti.

L'avviso si inserisce nel percorso promosso dal Ministero della Cultura per lo sviluppo dei Partenariati Speciali Pubblico-Privati e per l'individuazione di nuovi modelli di gestione sostenibile dei luoghi della cultura.

Informazioni al seguente link:
<https://villae.cultura.gov.it/avvisi/avviso-n-7-del-18-giugno-2026-finalizzato-allindividuazione-di-soggetti-privati-singoli-o-associati-ai-sensi-dellart-134-c-2-del-d-lgs-n-36-23-per-lattivazione-del-partenariato-speciale-p/>

La documentazione integrale del bando è consultabile qui:
<https://vave.acquistitelematici.it/tender/36>

Info: va-ve@cultura.gov.it

Villæ Estate 2026: arte, teatro, musica

Gli eventi a cui è possibile ancora partecipare

Nelle sere d'estate, i cancelli delle Villæ di Tivoli si aprono oltre il tramonto per offrire al pubblico un'esperienza di visita unica e suggestiva, con il ricco programma messo a punto dall'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este. Passeggiare tra i monumenti di Villa Adriana, lasciarsi avvolgere dalla magia delle fontane di Villa d'Este o riscoprire il fascino del Santuario di Ercole Vincitore quando il giorno lascia spazio alla sera significa vivere questi luoghi con uno sguardo nuovo, accompagnati dalle illuminazioni notturne e dall'atmosfera intima che solo la luce del crepuscolo sa regalare. Un'occasione per immergersi nella storia millenaria dei tre siti in una dimensione insolita e coinvolgente, dove il patrimonio archeologico e monumentale incontra il paesaggio e la bellezza delle notti estive.

Le aperture serali interesseranno **Villa Adriana** il 15 agosto, nella serata di Ferragosto, il 29 agosto, quando si potrà partecipare all'osservazione astronomica dalla Torre di Roccabruna, e infine, il 18 settembre. **Villa d'Este** aprirà eccezionalmente in orario serale il 10, il 12 e il 13 agosto e ancora il 14 settembre, mentre il **San-**

tuario di Ercole Vincitore sarà visitabile nelle sere 1° e dell'8 agosto. Occasioni preziose per scoprire i tre siti UNESCO e il Santuario in una veste inedita, resa ancora più affascinante dalla luce della sera. Gli ingressi serali sono previsti con il biglietto ordinario (e le relative riduzioni e formule di abbonamento). Da giovedì 16 luglio gli spazi di Villa d'Este ospitano, inoltre, la **mostra "Cosmogonie dell'acqua - Claudia Müller"**, un percorso espositivo composto da tre installazioni site-specific che dialogano con il patrimonio monumentale e con l'elemento che più caratterizza la Villa: l'acqua. Claudia Müller Montes (1983) è un'artista visiva cilena che vive e lavora tra Milano e Santiago del Cile. L'ingresso è libero. L'esposizione sarà visitabile per tre mesi, fino al 18 ottobre 2026, acquistando il biglietto d'ingresso ordinario alla Villa. Grande spazio sarà dedicato anche al **bicentenario della nascita di Carlo Collodi** con "Eterno Pinocchio - Duecento anni di Collodi", due serate speciali in programma a Villa d'Este. Domenica 9 agosto, dalle ore 18.45, Giordano Bruno Guerri, Daniela Marcheschi e Luigi Turinese dialogheranno sul significato e sull'eredità culturale del celebre burattino, in un incontro introdotto da Alberto Samonà e moderato da Fulvia Toscano, al quale seguirà la proiezione del classico film d'animazione "Pinocchio" prodotto da Walt Disney. Ingresso al solo Chiostro della Villa, gratuito con

prenotazione obbligatoria. Martedì 11 agosto, sempre dalle ore 18.45, a Villa d'Este il pubblico potrà rivivere il fascino dello storico sceneggiato televisivo di Luigi Comencini grazie alla presenza di Andrea Balestri, indimenticabile interprete di Pinocchio, e di Massimo Benenato, figlio di Franco Franchi, cui seguiranno l'esecuzione dal vivo della colonna sonora di Fiorenzo Carpi e uno spettacolare audiovisuale mapping curato da FLYer. Ingresso al solo Chiostro della Villa, gratuito con prenotazione obbligatoria. Tra gli appuntamenti più attesi figurano anche **"Ad osservar le stelle"**, sabato 29 agosto, quando alla Torre di Roccabruna si potrà partecipare alle osservazioni astronomiche del cielo estivo. La partecipazione all'evento è gratuita con prenotazione obbligatoria. Lunedì 14 settembre alle ore 20 Villa d'Este ospiterà **"Canto delle Creature"**, il progetto originale dedicato a San Francesco, con Ambrogio Spagnola, l'Orchestra Popolare Italiana e la partecipazione straordinaria del poeta Davide Rondoni (ingresso con prenotazione obbligatoria); mentre venerdì 18 settembre, alle ore 20.00, Villa Adriana farà da scenario a **"Lumen Lunae"**, intenso melologo dedicato alla figura dell'imperatore Adriano e al simbolismo della luna, con testi di Filippo Arriva e musiche originali del Maestro Mario Modestini, eseguite da un quartetto d'archi. Ingresso con prenotazione obbligatoria. La stagione si concluderà sabato 26 settembre alle ore 18.00 con il **"Certamen Ercole Vincitore"**, concorso riservato ad attori e compagnie under 35 che animerà gli spettacolari grottoni monumentali del Santuario, recentemente restaurati e per la prima volta restituiti alla fruizione del pubblico. Al Santuario di **Ercole Vincitore**, il teatro avrà il suo spazio dal 31 luglio all'8 agosto.

Festa e solidarietà

Foto Mario Palumbo



Alla **FESTA DEL FONTANILE** – edizione 2026 – appena conclusa, in Contrada Casal Bellini, oltre al buon cibo, alla musica e al divertimento, c'è stato spazio anche per la solidarietà. Grazie!

Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Laurea



Il 7 Luglio 2026
presso l'Università degli Studi
"Tor Vergata" di Roma si è laureato
in **MEDICINA E CHIRURGIA**

FRANCESCO CORTELLESA,
discutendo la tesi in Otorinolaringoiatria
"Tollerabilità e sicurezza del brushing della mucosa olfattoria; studio clinico sulla fattibilità e le complicità in ambito otorinolaringoiatrico".
Relatore, chiar. prof. Stefano Di Girolamo; correlatore: prof.ssa Beatrice Francavilla.

Congratulazioni vivissime!

Foto Mario Palumbo



Quando le uova di cioccolato fanno bene

UN RINGRAZIAMENTO SINCERO AGLI ORGANIZZATORI E A CHI HA CREDUTO NELL'INIZIATIVA

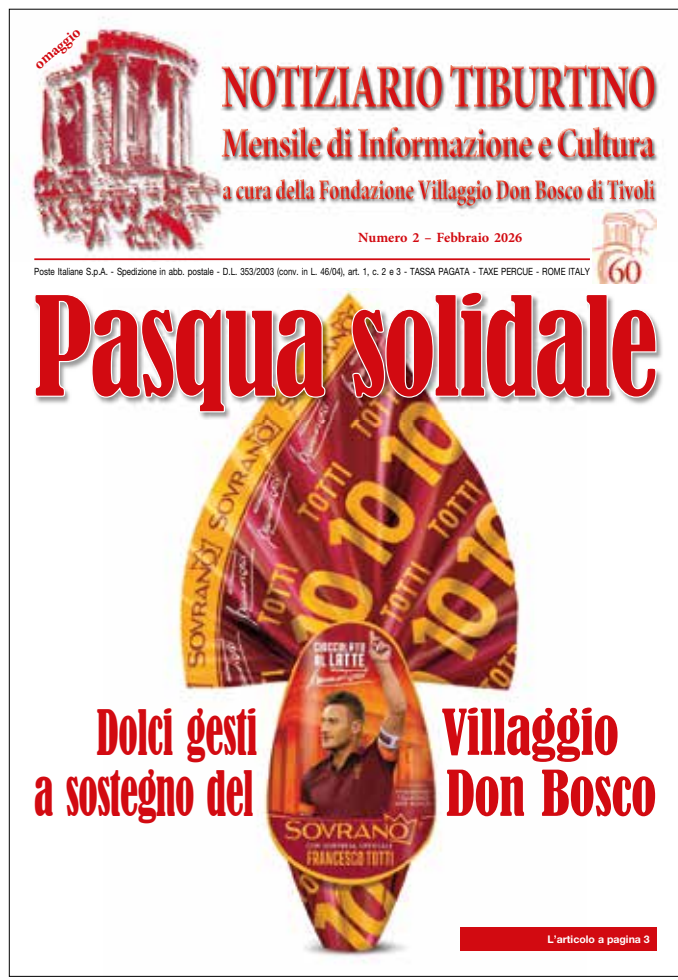
Ricordate le uova di Pasqua griffate Francesco Totti?

Ricordate che hanno conquistato la copertina del *Notiziario* di febbraio?

Nel n. 2/2026 della nostra rivista abbiamo proposto il progetto benefico: una porzione del ricavato di ogni uovo venduto è stata devoluta al Villaggio "Don Bosco" di Tivoli.

Ebbene, nel mese di giugno appena trascorso, i promotori hanno mantenuto la promessa e hanno consegnato la cifra raccolta: € 15.256,50.

Ringraziamo di vero cuore tutti, gli organizzatori – un grazie speciale va alla Famiglia Abolizione – e quanti, con il loro gesto, hanno contribuito a una genuina e significativa vicinanza ai Ragazzi di Don Benedetto.



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 2 - Febbraio 2026

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

Pasqua solidale

Dolci gesti a sostegno del Villaggio Don Bosco

L'articolo a pagina 3

Compleanni speciali



I 90 anni della signora
GEMMA LOMBARDI.

A te che hai un'anima meravigliosa e rendi la nostra vita favolosa, buon compleanno NONNA GEMMA!

Ti auguriamo altri 90 splendidi anni!

La tua famiglia: figlie, generi, nipoti e nipotino... e nonnino da lassù.

Maturità indimenticabili



Congratulazioni a **TOMMASO ARCANGELI** per aver conseguito 100 e lode alla Maturità Scientifica (Liceo "L. Spallanzani" di Tivoli).
Un premio alla tua costante dedizione, tesoro nostro.
Con Amore.

Mamma, Papà, Giulia e zio Sandro

Eccellenze scolastiche: merito tra i banchi



Oggi vi raccontiamo lo straordinario percorso formativo di **GABRIELE BRASINI**, allievo della 3G dell'I.C. Tivoli II - Tivoli Centro - plesso M. Battistini San Polo dei Cavalieri. Gabriele, nato a Roma e residente a San Polo dei Cavalieri, ha frequentato questa scuola dall'infanzia alle medie e ha concluso il ciclo scolastico superando gli esami di terza media con una votazione di 10 con lode.

Non è la prima volta che lo studente si distingue:

- quando frequentava la 1A primaria, si è classificato secondo alle Olimpiadi Gioia Mathesis XXIX olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici 2019;
- nel 2025, in 2G, si è classificato terzo al Concorso di Poesia “Il mare, la notte, le stelle” - Specchio 2025 - VIII edizione - 4 aprile 2025;
- alla competizione promossa dall'IIS Publio “Elio Adriano” con la poesia “Dove tutto torna al suo posto”, si è fatto apprezzare e ha vinto un buono Mondadori e un attestato.

«Siamo molto orgogliosi del nostro ragazzo!» – dichiarano i genitori, ma anche la Comunità e il Territorio sono orgogliosissimi di questa eccellenza.

Nell'augurare al giovane talento sempre nuovi brillanti risultati, nello studio e nella vita, ci auguriamo che l'esempio di Gabriele possa essere lo sprone di molti altri ragazzi.



Dove tutto torna al suo posto

Nei miei ricordi di bambino
quella notte magica,
nel mare Salentino
illuminato dalla luna,
dalle stelle, e niente più.

La libertà

Nuotando in acque scure, ignote,
ubriaco di felicità,
con chi amo più al mondo.
Un pensiero felice,
quando intorno tutto è ingiusto,
chiudo gli occhi e sono lì,
dove tutto torna al suo posto.

Gabriele Brasini
Docente referente Alessia Salini
Classe 2G
Tivoli 11 - Baccelli plesso M. Battistini
S. Polo dei Cavalieri



Compleanno



Il 4 Luglio 2026

la mia dolcissima cucciola **ALLEGRA DE ROSSI**

ha compiuto 3 anni e, come sempre, la sua bisnonna le augura di cuore che la sua vita sia sempre costellata sempre di gioia serenità e tantissimi sorrisi. Auguri infiniti!

La bisnonna

Nozze



EMANUELE BRIGNOLA
e **LAURA CENSI**

sposi il 20 Giugno 2026

presso il Santuario di Quintiliolo.

Finalmente avete coronato il vostro sogno d'amore!

Vi auguriamo una vita insieme ricca di gioia, amore, serenità e soddisfazioni.

*mamma Rita e papà Roberto,
mamma Anna e papà Marcello,
Valerio, Marianna e Federico*

Culla



Il 30 giugno 2026 è nato

ACHILLE BONAMONETA.

Ad accoglierlo con infinito amore, la mamma Cristina, il papà Brian, i nonni – Patrizia e Adriano, Franca e Alessandro –, i parenti e gli amici. Benvenuto al mondo, **ACHILLE!** Che la tua vita sia ricca di salute, felicità e meravigliose avventure.

Da questa pagina giungano le felicitazioni a voi che siete parte della grande famiglia del Villaggio e del *Notiziario Tiburtino*.

VILLA D'ESTE

10 AGOSTO
19.45-23.45, ultimo ingresso 22.45
Ingresso con biglietto ordinario

12 AGOSTO
19.45-23.45, ultimo ingresso 22.45
Ingresso con biglietto ordinario

13 AGOSTO
19.45-23.45, ultimo ingresso 22.45
Ingresso con biglietto ordinario

14 SETTEMBRE
19.45-23.45, ultimo ingresso 22.45
Ingresso con biglietto ordinario

VILLÆ
TIVOLI



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

L'anniversario di Ordinazione di Don Benedetto e il compleanno di Bryan

29 Giugno 1970-2026

di A.M.P.

Nel giorno della festività dei SS. Pietro e Paolo, 56 anni fa, fu ordinato sacerdote Benedetto Serafini.

In questo scatto storico, che ogni Tiburtino conosce bene, il segno della continuità: il gesto di Don Nello Del Raso rappresentava l'incarico, quello di proseguire l'opera di Accoglienza e di Formazione dei giovani al Villaggio "Don

Bosco". Da questa pagina, a Don Benedetto, gli auguri di buona salute e di lucidità per vegliare ancora a lungo sulla grande Opera, sostenuta da molti.

In questi scatti, quanti sono stati a cena con lui per ricordare festosamente la ricorrenza.

Festa nella Festa, il Compleanno di Bryan. Una torta con le candeline per i suoi meravigliosi 13 anni.

Anche a lui, infiniti e affettuosi auguri!



Con il 5×1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

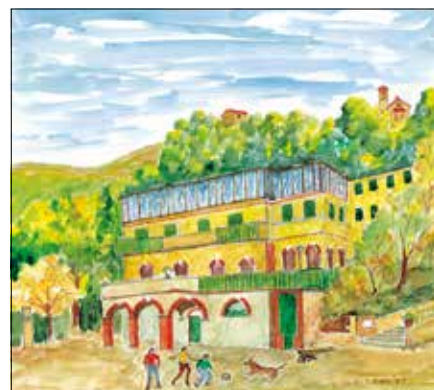
Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

FIRMA.....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



Tivoli, l'Anfiteatro di Bleso si accende per il Villaggio Don Bosco: Karaoke con il "Ragazzo del Pincio"

di Giselda Marrama

Tivoli – Un'antica arena romana, l'Anfiteatro di Bleso, ha fatto da cornice a una serata indimenticabile di musica e solidarietà. Il monumento, costruito interamente con la suggestiva pietra rosata tiburtina, ha ospitato un evento ka-



raoke benefico con il "Ragazzo del Pincio" (Alessio Mascolo) a favore del Villaggio Don Bosco.

Immaginate la scena: dove un tempo risuonavano gli echi degli antichi spettacoli romani, ora le voci di centinaia di persone si sono unite in un coro festoso.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla passione e all'impegno congiunto degli amministratori del Comune di Tivoli, da sempre al fianco del Villaggio Don Bosco, che hanno messo a disposizione questa magnifica location, e degli organizzatori, che hanno curato ogni dettaglio per regalare ai partecipanti, e soprattutto ai ragazzi del Villaggio, una serata di pura gioia musicale.

L'arena storica ha accolto il fenomeno social del momento, il "Ragazzo del Pincio", che con il suo coinvolgente staff ha fatto cantare a squarciagola un pubblico eterogeneo. Brani che hanno unito più generazioni hanno confermato ancora una volta il potere della musica come forte collante sociale.

L'energia e la semplicità che da sempre contraddistinguono il "Ragazzo del

Pincio" e il suo staff, capaci di far cantare centinaia di persone al tramonto in piazze italiane e persino sul palco della RAI nella trasmissione di Carlo Conti "Dalla strada al Palco", sono la prova che la vita, come il mare, può essere faticosa se ci si limita a nuotare, ma diventa un'esperienza appagante se si impara a "surfare" ogni suo tramonto. La luce di un tramonto, che vince sempre il buio delle tenebre tagliando l'oscurità con fasci d'oro netti e potenti, ha trovato un parallelo nell'emozione indescrivibile di vedere i ragazzi del Villaggio cantare sul palco. Un momento unico che ha rafforzato il legame con la cittadinanza, presente e assente, dimostrando che "famiglia" è una parola che si rinnova nel concetto di "pura potenza d'AMORE" che anima il Villaggio Don Bosco.

"Uniti per il Villaggio Don Bosco" è più di uno slogan; è un invito a vivere con la consapevolezza che la luce interiore, quella del tramonto di ognuno di noi, può orientare gli altri.

Come direbbe il "Ragazzo del Pincio": "CI CANTIAMO PRESTO!".

**Don Benedetto e i Ragazzi
augurano buone vacanze
a tutti i lettori.**

**Il servizio
di Informazione giornaliera
del Notiziario Tiburtino
continua tuttavia attraverso
la pagina FB, il profilo Instagram
e il canale YouTube.**



INFORMAZIONI E CONTATTI

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

Telefono: 0774.33.56.29 - Fax: 0774.31.71.87
Ufficio di Via Colsereno: Telefono: 0774.40.33.49
sito internet: www.villaggiodonbosco.it
e-mail: villaggiodonbosco@tiscali.it

**I materiali da pubblicare sul Notiziario Tiburtino vanno inviati a:
redazione@notiziariotiburtino.it**

CODICI UTILI

CCP: **36229003** - Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie - UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747

CATANIA 8 LUGLIO 2026

Una serata di solidarietà a sostegno del Villaggio Don Bosco

Franco Nero protagonista con il suo libro "Django e gli altri. Molte storie, una vita"

Una serata all'insegna della solidarietà, della legalità e dell'impegno sociale ha visto protagonista l'attore Franco Nero, ospite d'onore dell'evento di beneficenza organizzato presso Ikebana Eventi di Catania. Questi gli organizzatori: Ferdinando Cammarata Consulente Finanziario CREDEM; ing. Carmelo La Rosa, Presidente Associazione Nazionale Antimafia "Alfredo Agosta"; avv. Giovanni Lotà, Presidente Rotary Club Catania Europa Etica e Legalità. L'iniziativa, promossa da CREDEM e dal Rotary Club Catania Europa - Etica e Legalità Distretto 2110, ha riunito istituzioni, imprenditori e cittadini con un unico obiettivo: sostenere il Villaggio Don Bosco di Tivoli e l'Associazione Nazionale Antimafia "Alfredo Agosta".

L'intero ricavato della serata è stato destinato alle due realtà che, seppur operando in ambiti diversi, condividono quotidianamente una missione comune: offrire speranza, protezione e futuro attraverso l'educazione, la solidarietà e la diffusione della cultura della legalità.

La manifestazione si è aperta con la proiezione di un video dedicato all'attività dell'Associazione Nazionale Antimafia "Alfredo Agosta", che da anni è impegnata nella promozione della cultura della legalità e nel mantenere viva la memoria delle vittime della criminalità organizzata.

Successivamente è stato presentato un video dedicato al Villaggio Don Bosco di

Tivoli, che ha ripercorso la storia della struttura dalla sua fondazione, voluta da Don Nello Del Raso, fino alla successiva guida di Don Benedetto Setrafini. Le immagini hanno raccontato decenni di accoglienza, educazione e sostegno a centinaia di ragazzi che hanno trovato nel Villaggio una casa e una concreta possibilità di costruire il proprio futuro. Ad approfondire il valore umano di questa straordinaria realtà è stato Franco Nero, da sempre amico e sostenitore del Villaggio Don Bosco. Con parole sincere e cariche di emozione, il celebre attore ha ricordato il suo legame con la struttura e l'importanza di continuare a sostenere chi opera quotidianamente accanto ai giovani più fragili. A rappresentare ufficialmente il Villaggio Don Bosco erano presenti Angela Tassi e Galliano Rainaldi che hanno ringraziato organizzatori e partecipanti per la sensibilità dimostrata. Franco Nero, con la presentazione del suo libro autobiografico, ha accompagnato il pubblico in un affascinante viaggio dietro le quinte della sua lunga carriera cinematografica, raccontando episodi inediti e curiosità legate ai tanti film interpretati. Particolarmente apprezzati sono stati gli aneddoti sugli incontri con registi e attori di fama internazionale, che hanno saputo conquistare e coinvolgere i numerosi ospiti presenti. Accanto a lui era presente anche il musicista Roberto Fia, protagonista di un

momento intenso e toccante della serata. Sulle immagini del video "Un mare di piccoli lenzuoli bianchi", dedicato ai bambini di Gaza, Roberto Fia ha interpretato un brano con testo di Franco Nero e musiche composte dallo stesso Roberto Fia, regalando al pubblico un'esibizione di grande impatto emotivo. A concludere la prima parte dell'evento è stata la proiezione del cortometraggio "Ora No", interpretato da Franco Nero.

Alla serata ha preso parte anche l'attore Tuccio Musumeci, che ha donato al pubblico la sua inconfondibile simpatia, ricevendo il caloroso applauso dei presenti. La serata si è così trasformata in un momento di grande partecipazione e condivisione, dimostrando come la cultura, il cinema e la solidarietà possano unirsi per sostenere progetti di straordinario valore umano.

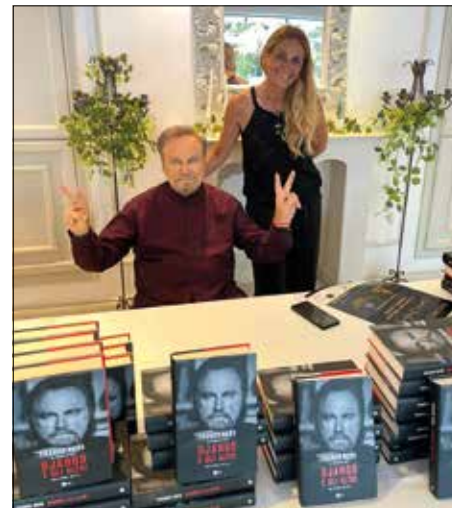
L'evento ha confermato il ruolo fondamentale della collaborazione tra istituzioni, associazioni e mondo imprenditoriale nel promuovere iniziative capaci di coniugare beneficenza, cultura e responsabilità civile, lasciando ai partecipanti il messaggio che ha accompagnato l'intera manifestazione: *insieme si può davvero fare la differenza*.



Ikebana Eventi di Catania



Gli organizzatori



Musica e Dialetto col M° Carlo Gizzi



↑
ASCOLTA QUI LA CANZONE



Cantenno e sonenno

di Carlo Gizzi

“La sùrica” è un brano inconfondibile per la sua carica umoristica, che però viene intonato in maniera differente da paese a paese; “Piri piri boccia” è invece una tipica filastrocca tiburtina che veniva declamata nel gioco che si faceva fra ragazzi.
Ariècchime so Carlooouoo!

La sùrica

E la sùrica gghiò pe' la valle mancu le palle la pónnu arivà
sia maledetta sùrica de tutte le qualità
Oì madonna oì madonna s'è bruciata la sùrica a nonna
ecco nonna che va corènno co' la sùrica fumichènno
E la nonna più coréa più la sùrica fumichéa
se ci scappa 'n carboncittu ci va a fòcu pure lu tittu

Aó aó, sò pollastre e maccaró, aó aó, sò pollastre e maccaró

E zia Monica va gghiò all'órtu e zi Prete la va a trovà
ci le mette le mani 'n péttu ci li squagghia li fullaccià
E la mérula quanno fiocca sotto a l'èllera se nne va
va lu mérulu e la 'nciafròcca pòra mérula come fa
E maritimu penza penza de famme ì a zappà
è 'nutile che ci penza che a zappà 'n ci vogghio annà

Aó aó, sò pollastre e maccaró, aó aó, sò pollastre e maccaró

- ▶ *sùrica* = grosso topo; il termine è usato anche per indicare il sesso femminile
- ▶ *fumichènno* = che fa fumo
- ▶ *fullaccià* = (*fullacciani*) fichi primaticci
- ▶ *mérula/mérulu* = merla/merlo
- ▶ *nciafròcca* = le ciafroche sono le narici; in questo caso il verbo indica l'atto di accoppiamento
- ▶ *èllera* = edera

(note a cura di Luciano Gozzi)

Piri piri boccia

Commare méa commare bella, commare La'
commare méa commare bella, commare La'
a lu vialittu a lu vialittu, pe' 'na campana, pe' 'na campana
Piri, piri, piri piri piri boccia
piri boccia, piri boccia

Piri piri boccia
scarica la boccia
la boccia e lu barile
pà e ciccìa pà e ciccìa
và a reccogghie la zazzicchia
zia zia zia!

Commare méa commare bella, commare Viò
commare méa commare bella, commare Viò
a le fascine a le fascine, pe' li focùni, pe' li focùni
Piri, piri, piri piri piri boccia
piri boccia, piri boccia

Piri piri boccia...

- ▶ *Là* = Laura
- ▶ *Viò* = Viola
- ▶ *focùni* = grossi fuochi (il singolare è *focó*; nel plurale per le regole della metafora vocalica la *ó* si chiude in *u*). Nei paesi della Valle dell'Aniene c'era la tradizione di accendere grandi fuochi la sera del Venerdì Santo in segno di purificazione e di rinascita
(note a cura di Luciano Gozzi)
(incisa dai Piccoli Cantori sul disco “Giramondo”, Tivoli 2000)

IL PIZZUTELLO LEGA LE GENERAZIONI



Nel dopoguerra in campagna le donne si aiutavano tra loro: non ho mai dimenticato quel senso di umanità. Il pizzutello tiburtino trova nella pergola la sua coltivazione ideale. Ai tutti i giovani di Tivoli vorrei trasmettere la passione per l'agricoltura.

Al Museo del Pizzutello intervistiamo Bruna Grossi

di A.F.

Ha pubblicato un'utile guida alla coltivazione del pizzutello, ha collaborato con le scuole e ha dato preziosi consigli per l'impianto di pizzutello a Villa d'Este.

Luisa Galeone le ha dedicato una poesia, vedendo in lei «semplicità, dignità e sapienza del vivere».

Incontriamo Bruna Grossi al Museo del Pizzutello, e da lì, percorrendo via San Valerio e via del Colle, raggiungiamo il suo vigneto in via degli Orti, dove ci aspettano i figli Marco e Alessandro.

Conoscevi questa cantina storica perché da qui sono partite molte visite agli orti.

È la prima volta che a Tivoli nasce un museo dedicato all'agricoltura e alla cultura popolare. Guardando questi antichi banchi di vendita, gli attrezzi contadini e le immagini d'epoca della Sagra del Pizzutello, mi rivedo in quelle bambine vestite in abiti tradizionali che sfilavano per le vie della città. Per me è come fare un viaggio nella memoria.

Erano i primi anni del dopoguerra.

Sono nata nel 1943. Molte famiglie non avevano soldi, ma tutti avevano la campagna. A lavorare negli orti erano le donne, a gruppi di sette o otto. Ogni donna prendeva una stola e la lavorava. La stola è lo spazio tra i pali delle pergole, detti forcinotti. Tra vicine ci si aiutava: chi aveva olio e aceto condivideva anche il pane delle altre e in questo modo una bella fetta di pan bagnato ci scappava per tutte, magari insaporita con cipolla o cicoria. È passato tanto tempo, ma non ho mai dimenticato quel senso di umanità e quella solidarietà tra donne.

Tuo padre Luigino vendeva il pizzutello a Tivoli e a Roma.

Alle feste popolari partecipava tutta la comunità. La Sagra del Pizzutello era una fiera, ma anche un momento di aggregazione, con musica e premiazioni. Negli altri giorni mio padre portava il pizzutello ai mercati generali di Roma. Se la stagione era buona, producevamo fino a 40 quintali di uve. Si partiva di notte, con un carretto tirato dal mulo. Io ero bambina e regolarmente dormivo per tutto il tragitto. All'arrivo, mio padre mi svegliava. «Brunè!», mi sussurrava. Negli anni '60 e '70 l'economia cambiò profondamente e molti lasciarono l'agricoltura. Anch'io ho lavorato in un negozio

e poi nella pretura di Tivoli, ma non ho mai abbandonato la campagna.

Coltivi con amore le pergole di pizzutello.

Il pizzutello tiburtino, bianco o nero, ha la forma ritorta a cornetto e trova nella pergola la sua coltivazione ideale. Deve essere libero di svilupparsi e la pergola gli dà questa possibilità. Il bravo agricoltore deve guidare la pianta, senza forzarla. Tra i filari e le pergole ci sono piante di rose, vedi? Non servono soltanto per dare bellezza all'orto: il vero motivo è che le rose si ammalano prima delle viti e quindi una rosa malata suggerisce di intervenire nell'intero vigneto contro peronospora e oidio.

Oltre al pizzutello, hai impiantato altri vigni.

Il Pergolese è probabilmente l'uva che si trovava a Tivoli prima del pizzutello. Anch'essa è un'uva da tavola, ma matura molto tardi: ricordo che si coglieva a novembre e si mangiava a Natale. Coltivo anche l'uva Regina, tra le più pregiate varietà italiane a bacca bianca, la Red Globe, che ha acini grandi e rosati, e lo zibibbo, molto diffuso in Sicilia, da cui si ricava un vino dolce.

Ora al tuo fianco ci sono Marco e Alessandro.

Con i miei due figli ho ampliato il vigneto. Marco è cresciuto in campagna e passava tutti i giorni nell'orto assieme al nonno. Dopo la terza media, ha frequentato il corso per elettri-

cista nella scuola professionale di Tivoli. Sa dare il ramato e lo zolfo alle piante al momento opportuno e nelle giuste quantità. Alessandro, invece, è ragioniere, e sta imparando mentre osserva e si mette alla prova. Quest'anno, vicino a me, ha potato le viti con grande bravura. Marco e Alessandro si integrano bene tra loro.

Il tuo libro sul pizzutello è dedicato ai giovani.

A Marco, ad Alessandro e a tutti i giovani di Tivoli vorrei raccontare quello che so sui ritmi della natura e sulla coltivazione del pizzutello, uno dei simboli della nostra città. Ma soprattutto vorrei trasmettere loro la passione per l'agricoltura.



Bruna Grossi al Museo del Pizzutello tra le foto d'epoca della Sagra



Luigino Grossi e la moglie Clara Bocchetti vincono il primo premio alla Sagra del Pizzutello del 1975



Bruna Grossi con i figli Alessandro (a sinistra nella foto) e Marco

Tiburto Tiburtino insegna l'inglese ai Ragazzi del Villaggio

Un anno di lavoro e una scelta di solidarietà chiudono il 60° del Notiziario Tiburtino

di Anna Maria Panattoni

Il 25 maggio scorso è stata presentata, alla Fondazione Villaggio "Don Bosco", l'offerta di far frequentare gratuitamente, a quattro Ragazzi, un Corso di Inglese, finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge, valido per il credito scolastico e ai fini lavorativi.

Il corso di Lingua è finanziato dagli Autori de "Le avventure di Tiburto Tiburtino" – Francesco Boanelli, Gian Marco De Angelis e chi scrive –, che hanno voluto dedicare la loro opera ai sessant'anni di vita del *Notiziario*, anniversario *unico* e *sui generis* nella nostra Tivoli.

Il Villaggio ha scelto i giovani e, finalmente, il corso è decollato: il 2 luglio i designati hanno svolto la prova d'ingresso e, a seguire – mentre andiamo in stampa –, i Ragazzi hanno frequentato le prime due lezioni (il 6 e l'8 luglio).

I fanciulli hanno risposto all'iniziativa con entusiasmo superiore alle aspettative e questo ha dato energia a noi e alle titolari e ai docenti della Scuola.

Fiduciosi della loro costanza, nella frequenza e nella diligenza, ci aspettiamo ora che possano concludere a pieni voti il corso, usufruendo di questa semplice, ma sentita e utile, opportunità.

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini in questo benefico *divertissement* culturale: chi ha voluto sostenerci con l'incoraggiamento, quanti hanno voluto leggere il volume e, soprattutto, chi

ci è stato accanto con il supporto fattivo – primi tra tutti Asa Tivoli S.p.A. e L'agorà di Tivoli, istituto presso il quale si tengono le lezioni.

I gesti di una città intera si trasformano in una piccola-grande iniziativa di formazione a fianco dei Ragazzi, accolti nel cuore da una Comunità intera.

Il progetto non è ancora concluso e chi lo desidera può ritirare copia della pubblicazione presso:

- Edicola di Piazza Garibaldi, Tivoli
- Galleria 90, in Via del Trevio, n. 90, Tivoli
- Libreria-Tabaccheria Sciarretta, in Via Tiburto, n. 34, Tivoli.



2 luglio - L'Agorà di Tivoli. Il giorno del test d'ingresso con Francesca Testi e Anna Maria Mancuso



A lezione con la docente di inglese

L'arte del Vetro, l'amore per l'Arte: le opere di Paolo Cirignano cercano la giusta sede

PAOLO CIRIGNANO, attraverso queste pagine, propone una nuova rassegna di opere artistiche realizzate. I monumenti riprodotti in scala cercano una loro dimensione museale.



Il Mausoleo dei Plautii con Ponte Lucano



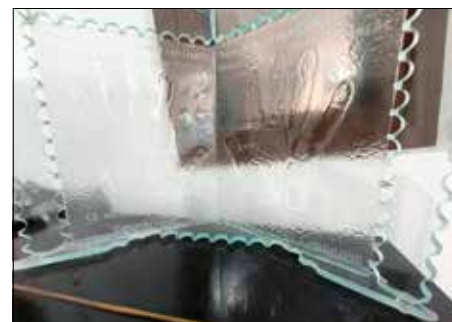
Il Santuario di Ercole Vincitore



Il tempio di Venere



Una parte del Colosseo



Le mani del Maestro diventano opera



Uno specchio moderno



ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI



Monte Scalambra: un ricordo che non sbiadisce

di pl.g.

Il tempo non cancella il dolore, ne custodisce la memoria in coloro che condividono esperienze di vita, valori, sentimenti e passioni. È questo il profondo significato della cerimonia che si è svolta a Serrone, in provincia di Frosinone, lo scorso 26 giugno sulla vetta del Monte Scalambra (m 1.420), per commemorare il tragico incidente aereo in cui persero la vita nel 1981 Mario Santangeli di 26 anni e Nicolò Sozzi, due allievi ufficiali medici del 58° corso A.U.C. (Allievi Ufficiali di Complemento) dell'Aeronautica Militare.

La triste vicenda: i due giovani stavano rientrando a Firenze da Catania a bordo di un Piper pilotato da Aurelio Santangeli, padre di Mario, in compagnia dell'amico Domenico Chines, quando, probabilmente a causa del repentino mutamento delle condizioni meteorologiche in quella zona o per un'improvvisa avaria, il destino ha spezzato le loro vite.

La commovente e partecipata commemorazione, resa possibile grazie all'impegno venuto dal cuore e dalla determi-

nazione del neo Presidente della Sezione dell'Associazione Arma Aeronautica di Palestrina Gilberto Cuneo, ha visto il Sindaco di Serrone Giancarlo Proietto, il Comandante del 66° Stormo di Frosinone Col. Orfeo Rossi, il ns Presidente Regionale M.Sc. Josè Juan Skof, i Presidenti: Provinciale Ass. Nazionale Combattenti e Reduci di Frosinone Enzo Meta, della Sez. A.N.C.C. di Serrone Gianfranco Proietto, della Sez. Culturale Noi e Voi di Palestrina Ercole Pizzuti, la ns rappresentanza con il

Presidente Pierluigi Garberini, Domenico Giustini e Stefano di Pietro che, nell'occasione, è stato chiamato a portare la Corona d'Onore, alcuni colleghi dei caduti e numerosi cittadini di Serrone uniti in un momento di altissimo valore civile e spirituale, dimostrando come il legame tra il territorio e l'Arma Azzurra in questa zona sia più forte che mai.

La funzione religiosa, aperta con il silenzio fuori ordinanza suonato da un bersagliere in mimetica, è stata concelebrata nel piccolo Santuario Madonna della Pace, posto alla base della cima dello Scalambra, dal Rettore don Primo Martinuzzi, dal Parroco di Serrone don Piero Isola e dall'Assistente Spirituale della Sezione di Palestrina don Enrico Pinci.

È seguita poi la deposizione della corona al monumento posto sulla cima, dedicato ai Caduti di tutte le guerre e al ricordo dei due giovani allievi ufficiali.

Un ricordo che continuerà a vivere nei cuori di chi non dimentica, lassù, dove la montagna sembra toccare il cielo.



La lettura



Le Autorità



Don Primo Martinuzzi



Sulla cima dopo la preghiera



Di Pietro



Il Presidente Cuneo tra il Col. Rossi e il Pres. Meta

SETTEMBRE TIBURTINO
L'ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA - Aviatori
d'Italia - Sez. di Tivoli
presenta

Il Volo dal cielo di Tivoli:

Il parco aerostati di Prato San Giovanni e la nascita della Fiera di San Giuseppe.
Record, primati, imprese e curiosità.
Il bombardamento del 1944 in un filmato amatoriale 8 mm.

Omaggio alle Frece Tricolori
Mostra del Gruppo Modellistico Pontino. degli aerei della Pattuglia Acrobatica Nazionale, di quelli della nascita del volo dei velivoli della 1a Guerra Mondiale e degli sperimentali italiani.

PROGRAMMA:
12 settembre ore 10.30: Presentazione dell'evento e del Gruppo Modellistico Pontino (a invito)
ore 16.00 - 19.30: Apertura ufficiale della mostra.
13 settembre ore 09.30 - 19.30: Mostra.
14 settembre ore 09.00 - 13.00: Incontro con gli studenti Scuole dell'Aviazione.

SCUDERIE ESTENSI
12-14 settembre 2026

LIONS CLUB TIVOLI HOST

Il giovane Francesco Perrella succede a Dario Marziale alla presidenza del Club

di Vincenzo Pauselli

Il *Passaggio della campana* è la cerimonia conclusiva dell'anno sociale Lions: il presidente uscente dott. Dario Marziale lascia la guida del Club a Francesco Perrella, avvocato, il più giovane fra tutti i presidenti che si sono alternati alla guida del *Tivoli Host* nel corso della sua lunga storia. L'essere giovane gli permetterà di unire un entusiasmo innovativo alla solida conoscenza del mondo Lions, maturata in oltre 8 anni di attività svolta con i giovani Leo, fino ad arrivare al vertice del Multidistretto Italia con il ruolo di presidente. Avremo comunque modo di approfondire la sua conoscenza più avanti, nel momento in cui diventerà operativo e avrà presentato il programma dell'anno.

Anche il club *Leo Tivoli Host* ha effettuato il passaggio del testimone nominando presidente Edoardo Coresi, figlio del socio Fernando, officer distrettuale che cura il coordinamento tra l'associazione giovanile e il Distretto Lions.

«Buonasera e grazie per la partecipazione – esordisce il presidente Marziale – un saluto alle cariche Lionistiche, ai graditi ospiti, ai componenti il nostro Club. Oggi, con il cambio di presidenza, si chiude il mio anno Lionistico nella speranza di essere stato all'altezza dell'incarico affidatomi. Abbiamo realizzato un importante programma, che in sintesi ricorderemo più avanti, con iniziative diverse per obiettivi e contenuti nel rispetto della eccellente tradizione del club: progetti nelle aree umanitarie raccomandate dal Lions Club International; soccorso alle fasce più deboli della Comunità; presenza e partecipazione del club nelle più importanti occasioni organizzate dal Distretto; iniziative di supporto e formazione a favore dei giovani; collaborazione con le Istituzioni, con le diverse organizzazioni sociali e con le associazioni professionali della città. Tutto questo è stato realizzato grazie all'impegno collettivo dei soci che meritano un grande grazie, a cominciare dal mio Team, per l'ottima intesa e per la sopportazione avuta nei miei confronti considerati gli orari serali, direi notturni, a cui li ho costretti per condividere informazioni e aggiornamenti sulle iniziative in corso. Auguri al nuovo presidente che non mancherà di supportare».

La sintesi di quanto realizzato nell'anno inizia partendo da due importanti

progetti didattico-formativi realizzati per i giovani con la partecipazione delle scuole: il concorso un *"Poster per la Pace"* per dare modo a ragazzi di età compresa fra 11 e 13 anni di rappresentare, in un momento storico tanto drammatico, la propria visione della Pace con composizioni artistiche; *"INTER-conNETtiamoci ...ma con la testa"*, incontro di informazione e formazione sulla sicurezza informatica.

Per il cancro pediatrico Leo e Lions insieme, in occasione del Natale, si sono recati presso Casa Ronald dell'Ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Palidoro, portando doni ai bambini ricoverati nella struttura. Per la salute della Comunità, il *Tivoli Host* e l'Associazione Medica di Tivoli e Val d'Aniene sono scesi tra la gente con l'iniziativa *"Tivoli in salute"*, effettuando screening per la prevenzione del diabete e di altre patologie.

L'aiuto a combattere la fame il club lo ha portato partecipando alla giornata nazionale della Colletta alimentare organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare, riuscendo a raccogliere 456 kg di prodotti non deperibili; mentre è sempre attiva la distribuzione mensile di pacchi a 30 famiglie.

Per l'area Vista è in via di definizione un importante progetto sostenuto

da una considerevole raccolta fondi, effettuata nel corso di numerose iniziative, ne ricordiamo alcune: il *"Lions Day: Solidarietà e Inclusione senza confini"*, giornata dedicata al servizio con il mercatino vintage di beneficenza, una raccolta di giocattoli usati destinati a bambini appartenenti a famiglie in difficoltà, una parentesi di "sicurezza stradale" con percorsi da fare indossando visori che simulano la guida in stato alterato (assunzione di alcol o di sostanze stupefacenti)".

La Mostra fotografica *"Leo Click"*, con l'esposizione di disegni realizzati dagli studenti delle classi 3H e 3F a indirizzo Grafica e Comunicazione dell'Istituto "Fermi-Olivieri".

L'Aperitivo letterario con il principe Urbano Barberini che ha presentato il suo libro *"La bellezza del destino"*, nelle cui pagine rievoca le vicende familiari attraverso quattro secoli di sfide: passioni, trionfi e cadute. L'illustre ospite è ben conosciuto dai tiburtini essendo stato per 5 anni, fino al 2019, assessore alla cultura e al turismo di Tivoli.

Il club ha inoltre partecipato a una raccolta fondi a beneficio del Villaggio Don Bosco in occasione della tradizionale cena solidale, organizzata dall'Associazione Medica di Tivoli Val d'Aniene e dall'Associazione Medici Cattolici



Il Nuovo Presidente *Tivoli Host* è Francesco Perrella



Il nuovo Presidente del *Leo Club* è Edoardo Coresi



- sezione di Tivoli. Non è mancato un tocco d'arte con la realizzazione, in occasione della tradizionale infiorata nelle strade della città, di un grande quadro per rappresentare l'attività umanitaria dei Lions dal titolo: "è più bello donare che ricevere".

Nel segno della crescita e della continuità, il club si è rafforzato con l'arrivo di quattro nuovi soci, il cui contributo sarà utile per garantire aiuto e sostegno alla Comunità. Cioffarelli Gigliola, consorte del presidente Marziale, impegnata in attività di volontariato.

Roberto Addesse nefrologo, dal 2004 lavora presso l'ospedale di Tivoli dove è responsabile dell'unità operativa di nefrologia e dialisi; attualmente è presidente dell'Associazione Medici Cattolici - sezione di Tivoli.

Gli altri due ingressi sono di particolare interesse trattandosi di soci con lunga esperienza lionistica, trasferitisi dal Lions Club Roma Nomentum. Giovanna Rizzitiello medico di medicina generale, Lions dal 2014 è stata presidente di club per due mandati, ha una lunga esperienza come responsabile del comitato distrettuale per la prevenzione di: vista, diabete e udito. È inoltre soccorritore, formatore e direttore del corso per laici e personale sanitario per le manovre di base per la rianimazione cardiopolmonare, che prevede anche l'uso del defibrillatore automatico esterno. Liberato Perrella, Lions dal 1990, è stato segretario, presidente di Club e fondatore di un club Leo, e per molti anni officer distrettuale.

Ascoltiamo infine la riflessione del giovane presidente Francesco Perrella.

«Assumere oggi la guida del Tivoli Host significa prendere in custodia una tradizione fondata su progetti solidi, competenze condivise e impegno gratuito per gli altri. Aver appreso di essere il presidente più giovane dalla fondazione del club è una notizia inaspettata, che



Passaggio della Campana 2026-2027: scatto ricordo

accolgo con gratitudine e con un forte senso di responsabilità, ma anche come un onore e una grandissima opportunità: quella di salire sulle spalle di chi è arrivato prima di me per guardare ancora più lontano. Il Lionismo è parte della mia vita sin da quando, da studente universitario poco più che ventenne, mi sono avvicinato alla sua sezione giovanile, il Leo Club. Grazie a quella esperienza ho imparato che il servizio per gli altri è anzitutto un'opportunità per noi stessi, un'occasione per mettere alla prova le nostre competenze e acquisirne di nuove, per creare legami e imparare a lavorare gratuitamente con gli altri, e per gli altri, con entusiasmo e soddisfazione. Negli ultimi anni, il nostro Club ha visto diversi soci che, dopo la soglia dei trent'anni, dalla sezione giovanile hanno continuato questo percorso tra le fila dei Lions: non si tratta di un "ricambio generazionale" ma di una tradizione ininterrotta di servizio che si alimenta attraverso storie, competenze e punti di vista,

che unendosi ci regalano uno sguardo sul mondo e un'azione sempre più ampia e vitale. Forte di questo legame e di questa storia condivisa, immagino un'annata sociale improntata su tre pilastri precisi: presenza costante sul territorio, solida coesione tra i soci e massima concretezza nelle attività. Il nostro club deve continuare a essere non solo un veicolo per rispondere ai bisogni della comunità, ma un luogo di crescita e confronto, dove le energie migliori si uniscono per creare un risultato che sia sempre superiore alla somma del contributo di ciascuno».

Inizia un nuovo anno tutto da scoprire, con un presidente che si muoverà tra innovazione e tradizione, coscienza della responsabilità assunta e dell'opportunità che ha di dimostrare le sue qualità di leadership. Emozionato? Certo, ma determinato a costruire un programma che porti il club unito a vivere la Comunità, con impegno attivo e progetti concreti.

Bullismo? No, grazie!

Un'azione concreta per sensibilizzare gli altri

Quest'anno, noi ragazze del gruppo scout di Tivoli, abbiamo scelto di trasformare l'ascolto in azione concreta, dando vita a un'importante impresa contro il bullismo che unisce creatività, coraggio e impegno civile.

Tutto è nato dal desiderio di affrontare un tema che tocca da vicino tanti giovani: il bullismo. Abbiamo deciso di partire da delle storie vere. Abbiamo condiviso esperienze realmente accadute di cui eravamo a conoscenza, racconti di momenti difficili, ma anche di speranza. Ogni storia è diventata un messaggio da non lasciare nel silenzio.

Per dare forma concreta a queste testimonianze, abbiamo creato delle pagine online dedicate al progetto. Ma non ci siamo fermate al digitale. Abbiamo realizzato dei cartelli in legno, ciascuno con un'immagine, un simbolo e una frase significativa che rappresentano la storia scelta. Su ogni cartello è presente anche un QR code che rimanda direttamente alla pagina online, dove è possibile leggere o ascoltare l'intero racconto.

Nel rispetto delle regole e della comunità, abbiamo chiesto e ottenuto dal Comune il permesso necessario per installare questi cartelli in vari punti strategici della città, trasformando Tivoli in uno spazio di riflessione e consapevolezza.

Troverete i pannelli col simbolo del nostro progetto nei parchi del comune di Tivoli: Villa Braschi, i Giardini Garibaldi, Rosmini, il parco vicino Via dei Pini, Parco Arcobaleno e parco Il Sogno di Malala.

Ci piacerebbe inoltre proporre alle diverse scuole medie del territorio un incontro con gli studenti. Il nostro obiettivo è presentare il progetto e aprire un dialogo diretto con altri ragazzi, parlando di bullismo in modo sincero. Crediamo che il confronto tra coetanei possa essere uno strumento potente per



Villa Braschi



Parco Rosmini



Giardini Garibaldi



Parco "Il sogno di Malala"

prevenire e contrastare comportamenti dannosi. Questa impresa non vuole essere solo un'attività scout, ma un messaggio alla città: le parole possono ferire, ma anche guarire. Raccontare è il primo passo per non sentirsi soli. Ascoltare è

il primo passo per cambiare. Con questo progetto vogliamo dire a tutti i ragazzi che nessuna storia è troppo piccola per essere ascoltata e che insieme si può costruire una comunità più attenta, rispettosa e unita.



Parco Via dei Pini



Parco Arcobaleno

CIRCOLO FOTOGRAFICO "FUORIFUOCO VALLE DELL'ANIENE"

In una chiesa, un'imperdibile mostra sulle chiese della Città

Sensibilità fotografiche all'interno degli edifici di culto

di Anna Maria Panattoni

Il 12 giugno scorso, a dodici anni dalla nascita del Circolo Fotografico "FuoriFuoco Valle dell'Aniene", nella Chiesa tiburtina di San Vincenzo, è stata inaugurata l'esposizione *Le Chiese di Tivoli. Sguardi contemporanei su un patrimonio della città*, una sorta di *picture in picture* in cui ogni Tiburtino ha riconosciuto un po' di sé.

Lo sguardo curioso dei fotografi espositori si è intrufolato nella Cattedrale di San Lorenzo Martire, nella Chiesa di San Biagio e in quella di Sant'Andrea, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore – nota ai più come San Francesco (recentemente interessata da poderosi restauri alle strutture) –, al Gesù, a San

Giovanni Evangelista, a San Pietro alla Carità e a San Silvestro, nella Chiesa di Santa Sinfiora a Tivoli Terme, nel Santuario di Quintiliolo, e nella Chiesa di Sant'Antonio da Padova, da anni chiusa all'accesso dei fedeli, ma custode di una fede antica e di miracolose manifestazioni.

Negli scatti, ognuno ha fissato momenti di Arte e Storia – affreschi, statue, particolari –, espressioni di Fede, individuali e collettive, persone, visi, oggetti cari – della devozione e della quotidianità –, ma anche Inclusione, in una prospettiva ecumenica del Cristianesimo.

Attraverso le fotografie, le Chiese, contenitori silenziosi di spiritualità, pervase solo dai passaggi della luce, naturale o artificiale, sanno raccontare la tradizione e il culto, la preghiera e la meditazione, talora la presenza del Soprannaturale.

Accanto agli scatti esposti, riprodotti a colori o in bianco e nero, un filmato illustra l'impegno e lo studio dei 14 Espositori: Marco Anastasio, Roberto Angeletti, Mariella Bernoni, Aldo Capobianchi, Monia Ceccarelli, Anna Faienza (presidente del Circolo), Valentina Ficacci, Antonio Gregori, Andrea Leggeri, Luigi Malatesta, Alberto Medri, Emanuele Parisella, Carmela Sabina e Silvia Saccucci.

L'esposizione, apprezzatissima nei suoi tre giorni di apertura, è stata realizzata in sinergia con la Diocesi di Tivoli e di Palestrina, in uno slancio che intende promuovere sempre nuove occasioni di condivisione culturale.

Foto Anna Maria Panattoni



La presidente prof.ssa Anna Faienza con il dott. Alain Vidal, Delegato Episcopale diocesano per la Cultura



Inquadra il QR code per accedere al catalogo completo della mostra



CIRCOLO DI CULTURA POLITICA ED ECONOMICA "PIERO GOBETTI"

Pertini: l'arte della democrazia

Sala Conferenze Museo Città di Tivoli - giovedì 23 aprile 2026

Dopo l'ultima conferenza di primavera, le anticipazioni sulle attività dei prossimi mesi

di Emmebi

Nella ricorrenza dell'81° anniversario della Liberazione e il 130° della nascita di Pertini, il Circolo Gobetti ha organizzato un incontro culturale per raccontare la figura di uno straordinario personaggio che nel Novecento ha incarnato i valori di libertà, giustizia e democrazia.

La relatrice della Conferenza, dr.ssa Michelangela Di Giacomo, Curatrice presso M9-Museo del Novecento di Venezia Mestre della omonima Mostra aperta al pubblico del 20.11.25 al 31.8.26, ha svolto una brillante relazione seguendo la storia personale di Sandro Pertini: l'infanzia, l'impegno antifascista, il carcere e il confino, la Resistenza, la Presidenza della Camera, la Presidenza della Repubblica.

Due lauree (Legge e scienze Politiche), appassionato collezionista di arte moderna, il mito di Pertini nasce negli anni trenta del secolo scorso come simbolo della Resistenza con una concezione della politica come fede, ma prosegue nel settennato di Presidente della Repubblica nel quale ha unito al rigore istituzionale passione civile e vicinanza alle persone, molto amato dai giovani tanto da divenire un'icona informatica.

La dr.ssa Di Giacomo ha evidenziato la profonda convinzione pacifista sin dalla prima guerra mondiale in linea con il programma del socialismo riformista ma anche il compimento eroico del proprio dovere di militare italiano.

Particolarmente articolato è stato il racconto degli anni di lotta al fascismo, esule politico a Parigi, poi arrestato e condannato all'ergastolo nell'isola di Santo Stefano e poi a Turi dove cono-

sce Gramsci, la fuga dal carcere. I rapporti con i suoi familiari (madre, sorella, moglie) sono stati ricordati con molta efficacia in una coerente autenticità e anticonformismo, così come quello con Giovanni Paolo per la comune passione per la montagna.

Come nella tradizione del Circolo, sono seguiti diversi interventi da parte del numeroso pubblico presente, tutti unanimi del constatare la grande personalità morale e politica di Pertini, che contrasta con il mediocre panorama politico attuale. Rimane il lascito politico della Costituzione italiana di cui è stato uno dei Padri costituenti, nata dai valori della Resistenza e che continua a suscitare grande consenso anche da parte delle giovani generazioni.

Per quanto attiene all'attività del Circolo riguardo il 3° quadrimestre dell'anno in corso, l'Esecutivo ha programmato una Conferenza sul tema dell'accoglienza degli immigrati in Italia, una Tavola Rotonda su futuro del fiume Aniene e un incontro dedicato alla attualità della figura di Piero Gobetti nel centesimo anno dalla morte.

Sono state delineate alcune iniziative per le attività del 2027 come riflessioni su Tina Anselmi e i cattolici nella Resistenza e anche sul ruolo insostituibile dell'Unione Europea come autorevole soggetto politico. Sono stati presi accordi con il Liceo Classico e l'Istituto "A. Volta" di Tivoli per una serie di incontri per concordare tematiche riguardanti la Costituzione.



Al microfono, il dottor Bruno Moriconi



La dottoressa Di Giacomo con il Presidente



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

**Vuoi ricevere
la nostra rivista?**

**Comunica la richiesta a
redazione@notiziariotiburtino.it
allegando nome, cognome
e indirizzo per la spedizione**

A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

A Roccaraso per onorare i Caduti senza croce

di Domenico Formiglia (Ufficio Stampa A.N.C./G.O.V.)

Era il 1961 quando fu inaugurato il Sacrario di Monte Zurrone a Roccaraso. Da allora ogni anno l'Opera Nazionale dei Caduti senza Croce, a cui si deve la realizzazione del Sacrario, organizza una giornata per ricordare tutti i caduti in guerra e in particolare quelli che non ebbero una sepoltura identificata. Il monumento, progettato dall'architetto fiorentino Enrico Miniati, fu costruito nel 1956. La sua costruzione fu voluta, per l'iniziativa di un gruppo di Ufficiali in Congedo – guidati dal Col. Vincenzo Palmieri – che si erano costituiti in una piccola Unione di reduci (poi diventata l'attuale Opera), proprio per dare una simbolica sepoltura, seppure senza spoglie, ma solo con i nomi, degli oltre 145 mila militari, dati per dispersi, per i quali non era stato possibile recuperare i corpi. Nonostante siano trascorsi 80 anni dall'ultimo conflitto, all'Opera, seppur in maniera sporadica, continuano ad arrivare richieste di riconoscimento, identificazione (del luogo di morte o di sepoltura) o ricostruzione delle vicende dei caduti dei quali non si sono avute notizie. Dal 1981 il Sacrario è equiparato a tutti gli effetti ai cimiteri di guerra. Presidente dell'Opera, dal 2009, il Cav. Guido Costa.

E così, anche quest'anno, il 28 giugno, alcuni Volontari, l'Alfiere dell'A.N.C., guidati dal Presidente del G.O.V. Fabi, hanno avuto l'onore di "scortare" il Medagliere dell'Opera e assistere alla Cerimonia i cui momenti salienti sono stati la celebrazione della Santa Messa di suffragio, lo scoprimento di una targa a ricordo del Magg. di Cavalleria Rinaldo Simone Emiliani anch'egli caduto "senza Croce" e l'arrivo della staffetta dei tedofori che, attraversando il piazzale si è diretto al Sacrario dove ha acceso il tripode. Tale partecipazione sottolinea come la comunità di Roccaraso tenga viva la fiamma della *Giornata del Ricordo* di Monte Zurrone.

E a fine giugno – con l'eccezione del servizio a Villa d'Este – sono terminati quelli pianificati (Scuola, Procura e Servizio Ambientale), dando così l'opportunità anche ai Volontari di potersi godere un meritato riposo.

Ciò non significa che durante il periodo estivo chiuderemo. Già sappiamo che saremo impegnati il 4 luglio a Jenne per garantire il regolare svolgimento

della classica gara podistica "La Jenne-sina" e ad agosto per i due importanti appuntamenti: la festa di San Lorenzo e l'Inchinata. Alcuni dati: mensilmente per garantire i servizi programmati occorrono dalle 380 alle 410 risorse. A queste vanno aggiunte quelle necessarie per svolgere tutti gli altri Servizi che vengono richiesti di volta in volta al G.O.V. A giugno, ad esempio, abbiamo prestato servizio di assistenza e controllo a: Processione del Corpus Domini, Passeggiata "Walk for the Cure", Karaoke all'Anfiteatro di Bleso, *Tutti in volo* a Monteripoli, Corsa ciclistica "Superbum bike", Festa dell'A.V.I.S. a piazza Garibaldi, Festa della Musica. Tali servizi hanno impegnato complessivamente 50 volontari. A questi vanno aggiunte le 20 risorse che hanno partecipato alle manifestazioni di Roccaraso, a Piazza Massimo per la festa dell'Arma e alla inaugurazione della Piazza intitolata al gen. Galvaligi a Tivoli Terme.

La ferrea logica dei numeri porta a una conclusione: se vogliamo continuare a essere a servizio della collettività dobbiamo incrementare il numero dei Volontari. Sono pochissimi i requisiti richiesti: la maggiore età, credere e condividere gli ideali e principi dell'Arma, avere un po' di tempo da poter dedicare agli altri. In cambio, oltre a una formazione mirata allo svolgimento dell'attività di volontario, volendo, sulla base delle singole predisposizioni e aspettative offriamo una formazione conti-

nua (solo alcuni esempi di corsi svolti sino a oggi: Primo Soccorso, Operatore B.L.S.D., Antincendio, Addetti segnalazioni aggiuntive, operatore Safety in eventi e manifestazioni) e, per concludere, non mancheranno momenti di convivialità.

Da settembre vi aspettiamo in Sezione anche solo per fare quattro chiacchiere.



Bandiere e labari in arrivo al Sacrario



Alla festa dell'A.V.I.S.



Il medagliere dell'Opera scortato, portato dal G.O.V.



I Volontari a Monteripoli



La rappresentanza tiburtina al Sacrario

Soggiorno degli amici di Tivoli

ad Alba Adriatica dal 6 al 20 Giugno 2026

di Americo Pascucci

Ecco di nuovo il Gruppo degli amici di Tivoli, pronti a godersi le vacanze nella struttura dell'Hotel Nelson di Alba Adriatica.

Una considerazione è d'obbligo: ormai per tanti anni sono state messe in risalto le eccezionali qualità dello staff di questo Albergo, «serietà, gentilezza, cortesia, disponibilità», difficili da trovare in una struttura superiore.

Per questo motivo è stata inserita un'ampia documentazione fotografica del Gruppo.

Tra le presenze dei partecipanti al soggiorno, come si verifica ogni anno, ci siamo trovati nelle condizioni di sostituire per motivi diversi alcuni amici, mantenendo sempre lo stesso numero di partecipanti.



Le foto - in alto il ringraziamento finale dello staff per salutare la fine del soggiorno offrendo ai partecipanti una luculliana cena iniziando con risotto a base di pesce per concludere con un'ampia degustazione di dessert con dolci, frutta e paella





Le foto - dall'alto: giovedì di festa per i partecipanti al soggiorno; musica dal vivo e l'esibizione del corpo di ballo della maestra Sharon "Urban Country"; gli organizzatori; lo Staff completo.



Serata a Fiuggi per *Le Magiche Fantasie*

In scena, per la quarta volta, con la commedia "Supplì e crocchette"

di V.B.

La Compagnia Teatrale "Le Magiche Fantasie" di Tivoli ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica mettendo in scena a Fiuggi, lo scorso 18 giugno, la commedia in due atti in dialetto tiburtino "Supplì e crocchette", che ha divertito il numeroso pubblico presente a Piazza Martiri di Nassirya per la 5a edizione di "Fiuggi Expo".

Insieme alle "Magiche Fantasie" si sono esibite le "Ballerine Sprint", dirette dalla maestra Fiorella Ottaviani, in tre brillanti coreografie.

La commedia è stata inserita nel programma della 5ª edizione di "Fiuggi Expo - Universo Arte e... non solo" - *Fiuggi come città dell'Arte e del Benessere*, una manifestazione svolta dal 1° al 21 giugno nella cittadina della Ciociaria famosa per la sua acqua curativa. Presentatore della serata, è stato il tiburtino Matteo Pizzolorusso.

Matteo ha sottolineato che, con la presenza della Compagnia "Le Magi-

che Fantasie" e delle "Ballerine Sprint", si è dato inizio a una collaborazione artistica tra la città di Tivoli e quella di Fiuggi che, ci si augura, possa continuare per le prossime edizioni della manifestazione. La manifestazione è stata anche occasione di incontro con delegazioni diplomatiche straniere (Canada, Cuba, Santo Domingo, Mozambico e Senegal) che si sono complimentate per lo spettacolo. Stesso sincero apprezzamento è stato espresso anche da Stefano Giorgilli, Presidente e fondatore del *Fiuggi Expo* e da Roberto Chiappini, Direttore artistico ed espositore della mostra di opere d'arte presente nella manifestazione.

La commedia, ricca di spunti comici e colpi di scena, ha tenuto sempre viva l'attenzione del pubblico visibilmente divertito.

Importante figura è stata quella di Erika Mozzetta (la domestica Gelsomina) che ha svolto il ruolo anche di vice regi-

sta e direttore di scena direttamente sul palco. Degni di nota tutti gli altri protagonisti in ordine di entrata in scena: i coniugi Gargiulo (Rita Forconi e Luigi Mozzetta), Gelsomina (Erika Mozzetta), il conte dell'Acqua Fredda (Vincenzo Bucciarelli), la governante (Anna Manisi), il dottore (Arturo Razzini), le tre dame (Pina Timperi, Paola Paravano e Maria Salini) e per ultima la misteriosa e surreale Eugenia (Contessa dell'acqua fredda).

A Tivoli la commedia "Supplì e crocchette" ha debuttato il 6 dicembre 2025 alle Scuderie Estensi. A richiesta di pubblico è stata replicata il 24 gennaio al Villaggio Don Bosco e l'8 marzo alla sala parrocchiale della Madonna della Fiducia.

La Compagnia sta preparando una nuova commedia comica che sarà rappresentata a fine anno a Tivoli. Confidiamo che per il pubblico sarà un'ulteriore occasione di divertimento.



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli



Ricordiamo ai nostri lettori che, a fianco del nostro periodico, esistono la pagina Facebook, il profilo Instagram e il canale YouTube Notiziario Tiburtino che integrano, con contributi giornalieri, la proposta informativa del mensile cartaceo.

L'aggiornamento continuo sul web consente di offrire un servizio quotidiano su Tivoli e sul territorio, per essere sempre informati.



ASSOCIAZIONE "CAMMINO DELLA LIBERAZIONE DELLA VALLE DELL'ANIENE"

5° Trekking della Liberazione

Aree interne: facciamo resistenza! Agricoltura, cultura, associazionismo

di Ennio Mastroddi (Presidente)

L'associazione *Cammino della Liberazione della Valle dell'Aniene* (CLVA) organizza il 5, 6 e l'11, 12, 13 settembre 2026 la 5ª edizione del trekking della Liberazione, l'annuale camminata nei luoghi della memoria delle stragi della primavera del 1944 per ricordare gli orrori del nazifascismo e per interrogarci sulle stragi, su tutte le stragi, quelle in cui gli italiani sono stati vittime e quelle in cui sono stati carnefici, le stragi di civili di ieri e di oggi.

Ogni anno, attraversando la Valle dell'Aniene, passiamo per paesi silenziosi, con tantissime finestre serrate e con poche persone e quasi nessun bambino per le strade; con negozi, laboratori, scuole, uffici chiusi. È di questi giorni la notizia che chiuderanno anche gli studi dei medici di base nei piccoli centri nella Valle dell'Aniene.

Così abbiamo pensato di dedicare questo quinto trekking a loro: useremo i pomeriggi e le serate per conoscere le associazioni che animano questi centri, per visitare i loro musei, per incontrare giovani contadini e cenare con i loro prodotti.

In questo modo daremo una mano a fare resistenza contro lo spopolamento e la chiusura dei servizi pubblici.

Il trekking si svolgerà in due fine settimana:

- Sabato 5 settembre 2026, 1ª tappa: Tivoli - Aretta - Colle Siccu - Casone;
- Domenica 6 settembre 2026, 2ª tappa: Casone - Pratelle - Aniene - Anticoli Corrado;
- Venerdì 11 settembre 2026, 3ª tappa: Anticoli Corrado - Roviano - Riofreddo;

- Sabato 12 settembre 2026, 4ª tappa: Riofreddo - Oricola - Valle Brunetta - Cervara di Roma;

- Domenica 13 settembre 2026, 5ª tappa: Cervara di Roma - Madonna della Pace - Subiaco.

Si potrà partecipare a entrambi i fine settimana, a uno o soltanto a una tappa.

La prenotazione è obbligatoria per consentire l'organizzazione di vitto e alloggio e dovrà farsi entro il 31 luglio 2026.

Il numero dei partecipanti è limitato dai posti letto disponibili. Prima ci si prenota e più si è sicuri di partecipare.

Per avere maggiori informazioni e per la prenotazione inviare una e-mail a:

camminoliberazioneaniene@gmail.com

AMBIENTE

A.S.A. Tivoli: è nato il nuovo Nucleo Territorio e Ambiente (N.T.A.)

di Ennio Mastroddi (Presidente)

È operativo dalla fine di giugno il nuovo **NUCLEO TERRITORIO E AMBIENTE** (N.T.A.) di A.S.A. Tivoli S.p.A., composto da Ispettori Ambientali nominati con decreto del Sindaco, istituito per rafforzare la tutela del territorio, il contrasto agli illeciti ambientali e il corretto conferimento dei rifiuti.

Il Nucleo nasce dalla collaborazione tra A.S.A. Tivoli S.p.A., Comune di Tivoli, Polizia Locale e Carabinieri Forestali, e opera in costante raccordo con il Corpo Ambientale Nazionale (C.A.N.) e con l'Associazione Nazionale Carabinieri (A.N.C.), realtà che da tempo collaborano con A.S.A. nelle attività di sensibilizzazione e presidio del territorio.

Gli Ispettori Ambientali svolgeranno attività di vigilanza, sensibilizzazione dell'utenza e verifica delle situazioni

di potenziale illecito. Al termine delle attività ispettive predisporranno verbali di accertamento e segnalazione, trasmessi per il seguito di competenza al Corpo di Polizia Locale o, nei casi previsti, ai Carabinieri Forestali.

Particolare attenzione sarà dedicata al contrasto dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti, con controlli mirati presso le ecoisole informatizzate, le campane per la raccolta del vetro e i contenitori per gli indumenti usati.

Nelle prossime settimane entreranno in funzione nuove telecamere dedicate, installate presso le ecoisole e nei siti maggiormente esposti al fenomeno, a supporto delle attività di accertamento degli organi competenti.

L'abbandono dei rifiuti e i conferimenti irregolari non sono soltanto com-

portamenti incivili – tanto più gravi in una città d'arte e patrimonio UNESCO come Tivoli – ma comportano costi aggiuntivi di rimozione e bonifica che incidono sulla tariffa pagata dai cittadini.

Il Nucleo Territorio e Ambiente nasce anche con questo obiettivo: evitare che il costo dell'inciviltà di pochi ricada sull'intera collettività.





Corsa e Solidarietà

Giugno da campioni

di G.C.

Il mese di giugno ci ha riservato grandi soddisfazioni. Tante gare e altrettanti successi, individuali e di società che hanno caratterizzato l'inizio della nostra estate podistica.

Il 7 giugno si è svolta a Guidonia la *Maratonina di S. Luigi*, competitiva di 10 km che attraversa oltre il cementificio anche l'aeroporto Alfredo Barbieri.

60 i nostri atleti al traguardo e 1° posto per la nostra società con 300 euro di premio. 4° posto al femminile per una grandissima Anna Laura Bravetti, seguita da Mauro D'Errigo, Fabio De Paola, Andrea Fubelli, Giuseppe Moccia, Adriano Rinaldi, Massimo Gentile, Aldegurio Giambartolomei e Giuseppe Coccia.

Il 13 giugno tornano i *Campionati individuali regionali Master* a Latina e la

nostra compagine si presenta in grande forma con 14 atleti a ribadire la bella prestazione di Colleferro e con il nostro presidente che si esibiva nel lancio del giavellotto.

Il 14 giugno una classica 10 km è stata la *Corri a Casal Monastero*, allenante corsa su strada. 49 gli *Orange* al traguardo e tanti premi 2° posto per la nostra società, 250 euro di premio, 2° posto ass. femm. per Angelina Cavaleri e 2° posto ass. per Domenico Liberatore, grazie anche alla partecipazione di Massimo Gentile e del presidente Pino Coccia.

Il 20 giugno a Palombara Sabina 2ª edizione della *Borgo Run*, gara podistica di 5,4 km che si tiene nel centro storico medievale. L'evento propone un percorso con partenza da Piazza Vittorio Ve-

neto, snodandosi su tre giri all'interno del borgo. 3° posto assoluto femminile per Anna Laura Bravetti, seguita da Giuseppe Moccia.

Un altro successo è arrivato da una gara "dietro l'angolo" per molti di noi. Il 21 giugno, infatti, è stata la volta della bella e impegnativa *Palestrina archeologica*, una 10 km tra salite e discese in mezzo a sprazzi di verde e di storia, che però spaventa anche le gambe più allenate.

33 gli *Orange* al traguardo e 2° posto nella classifica di società con 250 euro di premio. Ottimo tempo per Andrea D'Offizi in compagnia di Aldegurio Giambartolomei.

Il 26 giugno, nuovo successo di Anna Laura Bravetti a Forano nella *Run By night*, gara podistica che fa parte del *Rieti Run by Night Tour*, organizzato da Rieti Marathon.

Il 27 giugno, 2ª edizione serale della *Corri Onano* e 3° posto in classifica di società su un tracciato avvincente tra le strade di Onano e la natura circostante. Un percorso scorrevole, ma con tratti tecnici che mettono alla prova la resistenza degli atleti, alternando asfalto e sterrato.

Ideale per chi cerca una gara veloce, ma impegnativa, con scorci suggestivi lungo il tragitto nel cuore della Tuscia e non poteva mancare il nostro presidente Pino Coccia.



Mauro D'Errigo e Fabio De Paola



Anna Laura Bravetti



Andrea D'Offizi



Giugno non è stato solo uno show di gare perché durante il mese intensi sono stati gli sforzi solidali, sia con gli aiuti alimentari alle famiglie, sia con l'acquisto di scarpe da corsa per giovani ospiti della casa famiglia nelle Filippine di ISLA NG BATA, con la raccolta presso i supermercati Pam, e con la beneficenza all'Associazione di volontariato per disabili *Maria Galgani* e a all'Associazione il *Sogno ODV* che gestisce la Casetta Lauretana, una casa famiglia per bambini e adolescenti che si trova a Marcellina, continua l'assistenza nella mensa di Colle Oppio della Caritas e in totale circa 1.000 euro donati in beneficenza.

Al prossimo numero e buona estate!

La *Tivoli Marathon* protagonista ai Campionati Master disputati il 13 giugno a Latina.

Torna a brillare il nostro straordinario Stefano Flore (categoria SM75), che conquista una splendida medaglia d'oro nei 1500 metri, dimostrando ancora una volta quanto l'esperienza, la determinazione e la passione possano fare la differenza. Il primo amore non si scorda mai e dopo ben 30 anni di assenza dalla pista, Gianluca Carzedda, grande atleta e grande coach, torna a gareggiare nei 1500 metri e sfiora il podio con un ottimo 4° posto di categoria. Quarto posto di categoria anche per Giorgio Strafonda nei 1500 metri: una presenza silenziosa ma concreta, uno di quegli atleti che lasciano parlare i fatti e che, passo dopo passo, sanno sempre farsi notare. Da applausi anche la prova di Claudio Di Rienzo, che nonostante un periodo segnato dagli infortuni conquista un prezioso 5° posto di categoria, dimostrando carattere e perseveranza. Grande esordio per l'unica donna del gruppo, Giovanna Rondoni, che in una gara ricca di avversarie di alto livello riesce a conquistare una meritata medaglia di bronzo nei 100 metri.

Un plauso speciale va al coach ROBERTO FERDINANDI, guida e punto di riferimento del gruppo, che ha saputo accompagnare gli atleti in questa esperienza e si è messo in gioco personalmente ottenendo buoni risultati nei 400 e nei 1500 metri.

Una giornata ricca di soddisfazioni, impegno e amore per l'atletica ad ogni età.

LA FORZA DEI PANDA OLTRE OGNI LIMITE

di Marianna Pucci

A Klagenfurt, in Austria si è scritta un'altra bellissima pagina di sport grazie agli atleti del *Team Panda* nonché atleti *TM*. Protagonista assoluto STEFANO LA CARA, che ha portato a termine il suo quindicesimo Ironman proprio nella città dove, nel 2013, aveva affrontato per la prima volta la distanza regi-



Un mese di Corsa

Oro, podi e ritorni

di Marianna Pucci

na del Triathlon. Con esperienza e lucidità ha gestito al meglio i 3,8 km di nuoto, i 180 km di ciclismo e la maratona finale, tagliando il traguardo con il sorriso e raccogliendo il meritato tributo del pubblico.

Grande soddisfazione e coraggio anche per GIORGIO IANNONE, terzo atleta tiburtino a completare un Ironman, e per DOMENICO DE BELLIS ed EDOARDO GREGORI, entrambi autori del loro primo straordinario Ironman.

Da evidenziare anche le prestazioni di ALESSANDRO FALILÒ e ANDREA CROCETTI, che hanno affrontato e concluso questa ennesima sfida con entusiasmo e forte motivazione.

Un successo per tutti loro che premia mesi di allenamenti, sacrifici e obiettivi inseguiti con determinazione e autentico spirito di squadra. I rapporti costruiti tra gli atleti rappresentano infatti la vera forza e la solidità del gruppo. Ancora più preziosa è la sinergia tra *Team Panda* e *Tivoli Marathon* che, pur mantenendo la propria identità, condividono la stessa passione e gli stessi valori sportivi. Sono proprio queste emozioni a trasformare imprese straordinarie come l'Ironman in racconti da custodire: sogni che prendono forma e fatica che diventa un ricordo destinato a rimanere nel tempo.

Forse è questa la magia del *Team Panda*: trasmettere la convinzione che nessun traguardo sia davvero irraggiungibile quando si ha il coraggio di provarci e i *Panda* ne sono la testimonianza più bella.

IN MEMORIA DI UNA MADRE

di Marianna Pucci

Alla *Maratona di Londra*, qualche mese fa, SENADA IBRAKOVIC ha gareggiato a una sola settimana dalla perdita della sua amata mamma. Ha affrontato la competizione con un vuoto incolmabile nel cuore, spingendosi fino al limite delle proprie forze, sostenuta dall'amore immenso che solo una figlia può prova-

re per un genitore. Ha trasformato il dolore in energia, riempiendo quel vuoto passo dopo passo e portando a termine una delle imprese più difficili della sua vita. Una lunga preghiera in movimento, chilometro dopo chilometro, fino al traguardo dei 42,195 chilometri.

Una medaglia conquistata con il cuore spezzato, ma anche un potente messaggio d'amore e di gratitudine nel ricordo di una persona speciale, salutata nel modo più autentico che conosce: correndo.





A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Buone ferie

... ma senza esagerare! Almeno per noi della Bushido Tivoli

di Francesco Campi

L'anno accademico 2025-2026 si sta chiudendo nel migliore dei modi. Un anno vissuto senza sosta, dove tanto è stato fatto!

Questo anno passato è stato molto importante anche per uno dei nostri allievi, un giovane agonista che sta crescendo giorno dopo giorno. Esperienze uniche nell'ultimo mese, quelle vissute da Diego Cenci. Due appuntamenti intensi e pieni di adrenalina, vissuti fino in fondo per crescere e confrontarsi, dove non basta solo la preparazione tecnica, ma devi avere il giusto atteggiamento.

Cuore e testa devono essere sempre presenti! *Campionato Italiano Juniores FIJKAM e Trasferta Mondiale WKF a Poreč, in Croazia.* Livello ad altissima competitività, da vero circuito internazionale, confrontarsi qui ti fa fare un salto di qualità non indifferente. Non sono andate come speravamo, ma per il nostro Diego sono state gare formative che lasciano contenuti nuovi e spunti tecnici per il futuro. "Bravo Diego!"

Nonostante il caldo estivo "Noi non ci fermiamo!".

In queste settimane stiamo andando avanti con i passaggi di grado. Molti dei nostri "kyu", cinture colorate, stanno facendo degli ottimi esami meritandosi il passaggio al grado superiore. Il tutto tra la soddisfazione del Maestro Salvatori e delle cinture nere che man mano alternano la loro presenza durante gli esami. Proprio poche sere fa' un incontro informale tra Maestro e cinture nere ha dato modo di analizzare il momento che si sta vivendo. Una riunione per ribadire che la *Bushido Tivoli* è unita e proiettata verso nuovi orizzonti, sempre in gruppo e con il giusto spirito. In

programma come ultimo evento di questo "anno marziale" c'è il canonico incontro mensile tra il Maestro Alberto e tutti i Tecnici Shukokai. Appuntamento a Terni, ospitati dal Maestro Gigante, questo appuntamento sarà aperto anche a tutte le Kuro Obi delle varie Associazioni Sportive appartenenti alla Shukokai Italia. Ma non basta, non ci possiamo permettere soste lunghe.

Per questo siamo proiettati già ai mesi futuri e dopo una breve sosta nel me-

se di Agosto, l'appuntamento per tutti è stato fissato al 2 settembre con il primo obiettivo della stagione 2026-2027 già nel mirino...La Coppa Italia Karate ACSI che si terrà a Tivoli nel mese di Novembre.

Buone ferie a tutti gli amici del *Notiziario Tiburtino*, e mi raccomando, restate sintonizzati sul *Notiziario Tiburtino* che da ormai tanti anni ci dà la possibilità di farci conoscere raccontando le nostre emozioni.



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Ricordiamo di inviare
il materiale da pubblicare
entro il **10** di ogni mese
alla casella di posta elettronica

**redazione@
notiziariotiburtino.it**



Scheda n° 228

Sezione: Panorami

a cura di Roberto Borgia

Il pittore tedesco Peter Conrad Schreiber (1816-1894) completò gli studi e la formazione professionale nella città natale di Fürth, poi frequentò la Scuola Reale di Arti Applicate di Norimberga dal maggio 1833 al luglio 1834, «*ininterrottamente e con il massimo successo*», come affermò il direttore della scuola, Albert Christoph Reindel (1784-1853), noto come incisore, restauratore e disegnatore. Appartenne alla cerchia privata di allievi del paesaggista berlinese Wilhelm Schirmer (1802-1866) e partecipò esplicitamente alle mostre dell'Accademia delle Arti di Berlino nel 1836, 1838 e 1839. I suoi maestri lo ispirarono a viaggiare sui monti Harz, che furono un soggetto importante delle sue prime opere. Wilhelm Schirmer, tuttavia, «*gli instillò un desiderio per l'Italia*», che in seguito avrebbe caratterizzato le sue opere principali.

Nel 1839 Schreiber si recò a Roma, prendendo residenza in Via della Vite 107, vicino alla Basilica di San Lorenzo in Lucina. Da lì, intraprese numerosi viaggi di studio. Tra questi, nell'estate del 1840, ci fu un viaggio sui Monti Sabini con altri pittori. La campagna romana a sud di Roma, allora ancora non sviluppata, era, per lui, «*il paesaggio più bello che ci sia*». Durante un'escursione, sempre nel 1840, nella Pianura Pontina, a quel tempo una palude infestata dalla malaria ma una meta ambita da molti pittori paesaggisti per i suoi colori vivaci, Schreiber contrasse «*la febbre*» che, secondo il suo racconto, «*lo afflisce terribilmente*». Sopravvisse alla malaria, ma molti giovani pittori ne morirono. Al termine del suo soggiorno in Italia, nel 1841, assistette a un'eruzione del Vesuvio, che lo colpì profondamente e, come altre esperienze italiane, influenzò significativamente la sua opera. I suoi schizzi italiani furono acquisiti dal Museo Reale (oggi Altes Museum) di Berlino durante la vita di Schreiber.

Il pittore fu un tipico rappresentante del Romanticismo e del Tardo Romanticismo. Sullo sfondo della natura, a volte raffigurata con un'esagerazione mistica e fantastica, l'uomo e la sua opera appaiono piccoli e insignifi-



canti. Egli soddisfaceva così il bisogno contemporaneo di tregua emotiva dalla rapida industrializzazione: il desiderio della sublimità e dell'eterna grandezza della natura, che avrebbe dovuto offrire conforto. Nell'opera «*Le cascate di Tivoli con il Tempio della Sibilla*», guazzo su carta, cm 58 x 45, firmato in basso a destra «C. Schreiber 1872», che presentiamo grazie al collezionista tedesco, proprietario dell'opera, vediamo la caratteristica tecnica di pittura paesag-

gistica con effetti atmosferici distintivi, che sono espressi in modo particolarmente bello con la tecnica del guazzo, quando i colori asciugandosi diventano leggermente più chiari e assumono una finitura vellutata e opaca, riflettendo la magia che Schreiber e i viaggiatori del XIX secolo provavano ammirando il paesaggio italiano. L'atmosfera, irrealistica e seducente, fa sì che la rappresentazione assuma l'aspetto di un sogno per l'artista ritornato nella sua terra.

MARANO EQUO

Agosto in Festa

Tanti eventi d'estate:
special guest, Gabriele Cirilli

Archi e Sapori: sabato 1° agosto 2026 il centro storico di Marano Equo si trasformerà in un percorso tra vicoli e sapori. Dalle 18:30 ci saranno un borgo tutto da scoprire, stand gastronomici, bancarelle e l'energia travolgente della Street Band *Smilf*; nella serata, dalle 22:00, si continua a ballare con il DJ Set di Jack Roba!

Una serata all'insegna delle risate, della musica e del divertimento sarà il 5 agosto 2026, alle ore 21:30, in Piazza Dante: interverrà Gabriele Cirilli, che, con la sua irresistibile simpatia e comicità, ha già conquistato il pubblico italiano. Dalle ore 18:30, apertura area food con Madre Frittura e L'Arrosticino Abruzzese. Alle ore 21:00, *I Figli Delle Stelle*, spettacolo musicale che celebra i più grandi successi della musica italiana di ieri e di oggi.

Il 9 agosto, è in programma *Roma capoccia*: musica, buon cibo e una splendida occasione di gioioso incontro.



MARCELLINA

È città di promesse sportive

A 14 anni è una giovane promessa del Calcio



di F. Cerasuolo

Con molto piacere Marcellina è orgogliosa di avere tra i propri cittadini Giuseppe Fersula, un ragazzo di appena 14 anni che, dopo aver giocato una splendida stagione calcistica nel ruolo di attaccante nell'Under 14 Regionale dell'Atletico Lodigiani, dove ha segnato ben 37 gol, è stato arruolato nel calcio professionistico.

Infatti il *Guidonia Montecelio 1937 Football Club* lo ha ingaggiato nell'Under 15 dove gli auguriamo di continuare a correre veloce tra gli avversari e di segnare reti come ha fatto finora!

A SAN CESAREO

La Sagra della Panzanella

Terza edizione

Venerdì 31 luglio, Sabato 1 e Domenica 2 agosto 2026, dalle ore 19:00 alle 24:00, in Piazza G. Cesare a San Cesareo (a 2 Km dall'uscita del casello autostradale di San Cesareo, direzione centro), si terrà un'imperdibile degustazione di panzanella tradizionale romana, toscana, salentina e altre a sorpresa, insieme a taglieri, aperitivi e musica dal vivo. L'evento è organizzato da Associazione "Pomodoro e basilico". Ingresso e parcheggio gratuiti.



Per i viaggiatori - Su richiesta siamo disponibili a fornire info sulle attività ricettive della zona: info telefono - WhatsApp: Giacomo Flore (cell. 3273271723)



CERRETO LAZIALE

In tanti al Rione Trabocca

La cena conviviale a Via Sant'Agata

di Giuseppe Tirelli

Il 28 giugno 2026, alle ore 20,00, il rione Trabocca (Cerreto Laziale), si è ritrovato in Via Sant'Agata per dare il benvenuto alla "calda" estate che di certo ci accompagnerà sia di giorno che di notte per diversi mesi facendoci boccheggiare per l'afa opprimente.

All'ora X, come una squadra di tecnici, ognuno di noi si è adoperato per posizionare tavoli, sedie, tovaglie, piatti e bicchieri: "che meravigliosa organizzazione".

In passato la cena era esclusivamente per chi abitava nella via, quest'anno, invece, abbiamo allargato la cerchia e ci siamo spinti fino al rione Torre, confinante con il rione Trabocca invitando alcune famiglie del posto (in tutto eravamo 38 persone), niente male.

In realtà non è stata una vera e tradizionale cena, bensì un *Pizza Party*, con

l'aggiunta di supplì e patatine fritte in abbondanza.

Bisogna complimentarsi con il bar/pizzeria Lucaferri – un locale che consiglio vivamente a tutti cerretani e non – per l'ottima pizza che ci ha preparato.

Degustare la pizza è stata una vera sinfonia per le nostre papille saltellanti di piacere a ogni boccone di Margherita, Rossa, con i funghi, Biancaneve, con le verdure, con le patate e con zucchine, tutte di una bontà unica!

Alcuni di noi hanno donato dei dolci artigianali, dal salame del re, alla torta al cioccolato (grazie Mary), dal buonissimo tiramisù (grazie Monica), alla tortina di ricotta e mirtili (grazie Valentina), dalle palline di cioccolato e di cocco (grazie Daniela), alla sbriciolata, tutto veramente ottimo e sublime.

Si ringraziano anche coloro che han-

no donato vino, limoncello e digestivi vari (mi scuso se ho dimenticato qualche particolare).

A chiusura *non* poteva mancare un fresco e refrigerante cocomero (18 chili): è stato molto gradito in quanto gustoso e zuccherino al punto giusto, acquistato da Gino, un piccolo supermercato del paesello.

La serata ovviamente è scivolata via con un'atmosfera unica, speciale e gioiosa, con il piacere di aver passato qualche ora insieme come facevano un tempo i nostri padri, i nostri nonni, quando riunirsi era la normalità.

A sera inoltrata, la "squadra tecnica" si è rimessa in moto per riordinare il tutto e salutandoci con affetto ci siamo ripromessi di fare un nuovo "party rionale" a chiusura della estate 2026.

Grazie a tutti!





CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

Voce ai protagonisti del C.A.I. Tivoli

La Sottosezione C.A.I. Subiaco: 25 anni e non sentirli

a cura di **Daniela Sabucci**

Il C.A.I. di Tivoli vi accompagna anche questo mese con una panoramica sulle prossime attività a calendario e resoconti di alcune delle gite sociali organizzate, raccontate direttamente attraverso le parole dei soci che vi hanno partecipato. Buona lettura.

PROGETTO "A SCUOLA DI MONTAGNA CON IL C.A.I."

di **Rossana Rossi e Filomena Peperoni**

Il 28 Maggio 2026 si è concluso il progetto "A scuola di montagna con il C.A.I.". Gli istituti che hanno aderito al Progetto con le classi seconde della sc. Sec. I grado sono stati: Convitto Nazionale "A. di Savoia" e I.C. "Baccelli"; mentre l'I.C. Tivoli 1-Tivoli centro ha partecipato con le classi prime di scuola primaria. Per gli alunni frequentanti la sc. Sec. di I grado il percorso è iniziato con una lezione teorica in classe. Successivamente, i ragazzi, hanno avuto l'opportunità di mettere in pratica quanto appreso attraverso una suggestiva escursione presso la Riserva Naturale di Monte Catillo. Hanno percorso i sentieri della riserva, scoprendo le ricchezze di questa terra protetta, le sue biodiversità botaniche e l'affascinante sughereta di Sirividola. Guidati dall'entomologo, socio C.A.I., Pasquale hanno scoperto e osservato insetti e appreso importanti notizie sulla vegetazione. È stata per noi soci C.A.I. un'esperienza meravigliosa molto coinvolgente. Un grazie ai docenti e al gruppo scuola C.A.I. della sezione di Tivoli (Antonio, Fernando, Filippo, Filomena, Francesca, Maria Rita, Maurizio, Mauro, Pasquale, Rossana, Sante, Sergio, Valter) che grazie all'efficace gioco di squadra e alle competenze messe in campo da ciascuno abbiamo raggiunto e superato gli obiettivi prefissati con successo soprattutto per i ragazzi.

UNA GIORNATA SPECIALE TRA NATURA E BELLEZZA A VILLA GREGORIANA

Gita Sociale del 31 maggio 2026
Montagnaterapia

di **Simone Montanari**

Il 31 maggio il C.A.I. di Tivoli ha organizzato un'escursione inclusiva a Villa Gregoriana. L'iniziativa, con il Centro Maria Gargani, ha coinvolto Roberta e Simone. L'obiettivo principale era esaudire il desiderio di Roberta di

visitare il sito archeologico. Il percorso è stato completato grazie all'impiego della joelette, carrozzina da fuoristrada. Simone, assieme agli accompagnatori, ha percorso a piedi l'intero itinerario. L'evento ha dimostrato come l'ambiente naturale possa essere reso accessibile. Il C.A.I. ringrazia l'Ente Parco Regionale dei Monti Lucretili per il supporto logistico. L'Ente ha infatti concesso in uso la joelette necessaria per il trasporto sul sentiero. Un ringraziamento va anche al personale di Villa Gregoriana per l'accoglienza e l'assistenza. In particolare, Annachiara ha guidato il gruppo con competenza e professionalità coinvolgendo tutto il gruppo nelle descrizioni del luogo e a Simone e Roberta. La sinergia tra enti del territorio ha reso possibile

il successo del progetto. A presto con la prossima uscita in joelette.

EMOZIONI SOSPese TRA LE NUVOLE: IL MUROLUNGO CON IL C.A.I. DI TIVOLI

Gita Sociale del 6 giugno 2026
Escursionismo

di **Loris Di Domenicantonio**

Lo scorso 6 giugno, la sezione C.A.I. di Tivoli si è regalata una giornata indimenticabile sul Murolungo (2184 m). Partiti dal bellissimo borgo di Cartore alle 8:00, abbiamo raggiunto la vetta alle 11:13 con un ritmo di salita davvero brillante! Affrontare oltre 1.200 metri di dislivello è stata una sfida entusiasmante, ripagata da un'atmosfera carica di suggestione: una nuvola insistente ha voluto aspettarci proprio in cima, creando uno scenario magico e surreale. L'incanto era iniziato già lungo il sentiero della Valle di Fua, che ci ha accolti con un bosco meraviglioso e scorci di rara bellezza. Una volta in vetta, il panorama si è aperto in tutta la sua maestosità: le pareti ciclopiche a picco del Murolungo – un contrasto impressionante e affascinante – e la vista mozzafiato sul Lago della Duchessa, che brilla come un gioiello incastonato tra le montagne. Una bellissima giornata condivisa in gruppo, dove la grinta e la meraviglia dei luoghi hanno reso ogni momento speciale.



Foto Rossana Rossi



Progetto A scuola di montagna con il C.A.I.



Gita sociale del 31 maggio 2026 - Montagnaterapia

Foto: Loris Di Domenicantonio



Gita sociale del 6 giugno 2026

UNA DOMENICA DI FUOCO AL VALLONE DEL RIO

Gita Sociale del 28 giugno 2026

Escursionismo

di Davide Ciccotti

Domenica 28 giugno, in collaborazione con la sezione C.A.I. di Lanciano, un gruppo di 30 camminatori, di cui 11 soci della sezione tiburtina, ha portato a termine un'interessante escursione tra i Monti Ernici. Partiti dal paese di Rendinara, per gestire il fattore caldo, dovuto alla straordinaria ondata di calore di questo periodo, si è deciso di salire rapidamente di quota tramite un ripido e poco battuto per-



Gita sociale del 28 giugno 2026 - Monti Ernici

ATTIVITÀ IN AMBIENTE	
LUGLIO	
18-25 Settimana Verde	Settimana Verde - Escursionismo - intersezionale Cave dei Tirreni
Sabato 18	Traversata del Monte Pratello - Monti Marsicani - Altopiano 5 Miglia - Escursionismo
AGOSTO	
Sabato 29	Monte Camicia (2564 m) - Gran Sasso - Escursionismo
Domenica 30	Pizzo Intermesoli, Vetta Meridionale (2635 m) e Settentrionale (2483 m) - Gran Sasso - Escursionismo
SETTEMBRE	
Sabato 5	Rocca di Botte - Cineto Romano Monti Lucretili - Escursionismo
Domenica 6	Ferrata monte Bertona Anello di Montebello di Bertona (1120 m) a seguire dal Piano del Voltigno a Monte Cappucciata - Gran Sasso - Alpinismo
Domenica 13	Monte S. Franco (2132 m) - Gran Sasso - Escursionismo
Domenica 20	Anello Piana di Fondi Jenne - Colle Campitellino - Monti Simbruini - Montagnaterapia
Mer.-Dom. 23-27	XXVII Settimana Nazionale dell'escursionismo - Sulmona - Escursionismo
Giovedì 24	Monte Cacume - Monti Lepini - Escursionismo
Domenica 27	Monte Morrone - Parco Nazionale della Maiella - Escursionismo

corso per la cresta di Rava della Guardia, che ha messo non poco alla prova i vari partecipanti, ma ha consentito però di evitare il poco ventilato infuocato Vallone del Rio. Raggiunta la cresta, con un panorama a 360 gradi sul PNALM, tramite un rigoglioso manto erboso alternato a rocciosi paretoni verticali, si è raggiunta prima la balconata di Monte Praticello (2005 m s.l.m.), e successivamente, proseguito in direzione WNW lungo la Sella del Praticello, passando per la cima del Monte Passaggio (2064 m s.l.m.) si è raggiunto il Monte Breccioso, dal quale è iniziata la discesa nel Vallone Fracasse, una suggestiva valle di origine glaciale, che ha permesso di portare a termine un piacevole ma non banale percorso ad anello attorno al Vallone del Rio. La giornata si è infine conclusa con il consueto "terzo tempo" di rito durante il quale le due sezioni C.A.I. hanno concluso in clima di festa la dura ma piacevole giornata insieme

IN CAMMINO SUL MONTE SAN FRANCO: IL SUCCESSO DELL'INTERSEZIONALE

Gita Sociale del 28 giugno 2026

Intersezionale C.S.R. C.A.I. Lazio

Escursionismo

di Daniela Sabucci

Il 28 Giugno 2026, una splendida giornata di sole ha fatto da cornice alla bellissima escursione organizzata dal C.S.R. C.A.I. Lazio, guidato dal Presidente Vincenzo Abbate. L'evento, sostenuto dal Presidente del C.A.I. Reg.le Lazio Aldo Mancini, ha riunito circa 60 partecipanti del C.A.I. di Palestrina, Antrodoto, Roma, Colleferro, Monterotondo, Tivoli e sott.ne di Guidonia Montecelio. L'itinerario ad anello di 15 km (850 D+/-) è partito da Ponte della Lama (1295 m) per risalire la Cresta Ovest fino alla panoramica vetta del Monte San Franco, affacciata sulla conca aquilana, sul Lago di Campotosto, sulla Laga e il Massiccio del Gran

Sasso. La discesa lungo la Cresta Est ha toccato il Passo del Belvedere (1789 m) e il Rifugio Panepucci, per poi concludersi superando la zona di Madonna della Zecca (1423 m). Ad arricchire il cammino sono stati il Presidente e la guida ONCN Daniela di Monterotondo: con i suoi racconti su geologia, placche tettoniche e morfologia del San Franco (2132 m) e dei monti vicini, ha fatto letteralmente respirare ai presenti l'aria di 10.000 anni fa. Grazie a tutti i partecipanti, a Daniela Scancella, Donatella Tuzzi e Francesco Pirro e ai presidenti Abbate e Mancini per la perfetta riuscita di questa memorabile e formativa giornata in quota.

Foto Daniela Sabucci



Gita sociale del 28 giugno 2026 - Monte San Franco

NOSTRI CONTATTI

Canale Sezionale YouTube

C.A.I. TIVOLI Official

<https://www.youtube.com/@caitivoli>

(invio video e-mail:

caitivoli@caitivoli.it)sito web: www.caitivoli.it

account facebook:

<https://www.facebook.com/caitivoli/>

account instagram: @caitivoli

e-mail: info@caitivoli.it

WhatsApp: 351.3450283

Sotto i cipressi

Il 4 Luglio 2026

è venuta a mancare la prof.ssa

**MARIA GABRIELLA
PIERATTINI.**

Da questa pagina, ai familiari giungano le più sentite condoglianze di Don Benedetto, della Redazione e di tante persone che la porteranno nel cuore.

Andrea Sanfilippo in memoria della prof.ssa **PIERATTINI**, alunno.

Giambattista Valerio in ricordo della prof.ssa **PIERATTINI**.

Domenico Veroli in memoria della prof.ssa **GABRIELLA PIERATTINI**, alunno.

Corinna Cerino in memoria della prof.ssa **PIERATTINI**.

Famiglie Tafani-Panattoni per la cara **MARIA GABRIELLA**.



GIOVANNI TANI

nato a Tivoli il
27 Giugno 1960
morto a Guidonia il
14 Giugno 2026

Fratello mio, sono distrutta dal dolore non doveva andare così, tu grande uomo con una forza immane hai lottato fino all'ultimo giorno.

Sei stato un fratello e un padre, mi hai sempre protetto ti sei sempre preoccupato di me, la sera l'ultima chiamata era la tua: "Laura tutto bene? Come stai? Il ginocchio ti fa male? Ti serve qualcosa?"

Sempre attaccato alla famiglia, premuroso per me e per tutti. Famiglia per te era tutto.

Grazie, **Gianni**, per tutto quello che hai fatto per me e per la famiglia, sarai sempre nel mio cuore, non ti dimenticherò mai. Ora mamma e papà saranno vicino a te, vola in alto, Gianni. Riposa in pace.

Con infinito affetto.

Tua sorella Laura

Si uniscono al dolore immenso della sua perdita la moglie Tiziana, i figli Jessica e Daniele, il fratello Stefano, il genero Daniele, i nipoti Giada, Renato, Giulia, Sara, i cognati Alessandro e Sabrina, la consuocera Irene.



**LUCIANO
IRILLI**

nato il 10 Giugno 1968
morto il 28 Giugno 2026

Caro **Luciano**, non potendo fare altro, ti vogliamo ricordare come un grandissimo *Amico* e una *Persona* semplice, ironica, sorridente e sempre disponibile.

Ci mancherai tanto, come mancherai tantissimo alla tua cara mamma, a tua moglie Rina e ai tuoi figli Dario e Letizia, attorno ai quali ci stringiamo in un forte abbraccio.

IL GRUPPO BRACCO SARÀ SEMPRE IL TUO GRUPPO.

Riposa in Pace.

Anna Maria, Maurizio, Gaia e Gian Marco abbracciano Rina, Dario e Letizia e assicurano il ricordo del caro **LUCIANO** nella preghiera.



**AGATA
DE SANTIS**
ved. **ANGELINI**

morta il
18 Giugno 2026

La morte lascia un dolore che nessuno può curare.

Ma l'amore lascia ricordi che nessuno può cancellare.

La ricordano con tanto tanto affetto le infermiere del Reparto di Ginecologia e Ostetricia.



**FRANCO
MASTRANTONIO**

nato il
12 Marzo 1941
morto il
26 Giugno 2026

Si ricorda **Franco**, una cara persona che

ha vissuto il ballo con passione ed entusiasmo.

Il suo sorriso e la sua energia continueranno a vivere nel ricordo di chi ha condiviso con lui la pista da ballo e tanti momenti di amicizia e di affetto che ha saputo dare come padre e come nonno lasciando un'impronta di amore, dedizione e valori.

Ci mancherai, ma resterai vivo nei cuori di quanti ti hanno voluto bene. Riposa in pace.

Con affetto.

*Irene Mastrantonio, Tiziana Battistoni,
Daniele Tani, Daniele Lanci e Jessica Tani*



**GIOVANNI
SCARDIGNO**

morto il
15 Giugno 2026

Uomo di grande bontà e altruismo, per anni donatore dell'Avis, si è spe-

so con amore per la sua famiglia e la collettività.

Grande il suo rispetto per la natura e l'ambiente.

Semplice nella sua indole ma estremamente sensibile e pronto ad aiutare gli altri.

Lo ricordano con affetto i cugini Antonietta, Gino, Enzo e Franco unitamente alle rispettive famiglie.

Francesco Visicchio e Vittorina Ceci per una preghiera per **GIANNI SCARDIGNO**.



**FRANCO
CACCAVALE**

nato il
30 Gennaio 1940
morto il
19 Maggio 2026

Dipingeva il mondo con gli occhi di un

bambino e sapeva come farsi amare dagli altri.

Lo ricordano gli amici di Via delle Rose.



In memoria di
LUIGINA STAZI
in **BELLUCCI**,
morta il
12 Aprile 2026

Cara **Gigia**, sei stata una mamma, suocera, nonna sempre presente e disponibile nei nostri confronti e di tutte le persone che ne avevano bisogno.

Sei andata via in una calda domenica di metà aprile e così anche tu hai lasciato un vuoto incolmabile dentro di noi.

Un altro pilastro della nostra famiglia che se n'è andato, neanche sette mesi dopo mamma.

Mi hai sempre considerato e trattato come una figlia, lo hai detto persino ai medici, e io ti ho considerato come mamma fino alla fine.

Ora ci piace pensare che sei con mamma/nonna Maria, con il tuo adorato Roberto e con papà/nonno Mario e che insieme veglierete su di noi, ma soprattutto sulle tue tre nipoti che ti sono sempre state accanto in questi duri mesi e non ti hanno lasciata fino alla fine.

Fai buon viaggio, **Gigia**, saluta tutti lassù.

*Fabrizio, Rosa Rita,
Francesca Romana e Marta*



Il 27 Dicembre 2025,
dopo lunga malattia,

SILVANA AMICI

ha lasciato nel dolore e nel rimpianto suo marito Americo e i cari figli Gianni e Marina che non ti dimenticheranno mai.

Non fiori

Offerta per preghiere per Massimiliano, Virginio e Teresina – *Roberto e Giuseppina* per una S. Messa in suffragio di Angelo, Evelina e Francesco – *Assunta* per i suoi cari, papà, Mario, Daniele e Liliana – *La famiglia Foresi Mauto* in memoria di Lucia Scaramella – *I colleghi di Carla* in ricordo di Lucia Scaramella – *Empolum Sport, società sportiva dilettantistica* raccolta gare in ricordo di Christian Salerno – *I colleghi Alberto, Alessandro, Luciano, Riccardo della D.M.D. s.r.l.* in memoria di Giovanni Tani – *La ditta D.M.D. s.r.l.* in memoria di Giovanni Tani – *La famiglia* in memoria di Giovanni Tani – *Franco Mastran-*

Ricordati nell'anniversario

Cara **mamma**, unitamente al tuo amato sposo Giuseppe e a tutta la mia famiglia, non possiamo che ricordare quanto manchi e ti vogliamo bene. Posa il tuo sguardo benevolo su tutti noi.

Una S. Messa in memoria di **ANGELO MANCINI** (n. 25.4.1948 - m. 19.7.2015). Nell'11° anniversario della sua scomparsa. *Non l'abbiamo perduto. Egli dimora prima di noi nella luce di Dio.*

(S. AGOSTINO)

*I figli Cristina, Andrea,
il nipote Matteo, Lillina*

14.8.2016-2026 - In ricordo di **MARIA SARROCCO**.

Sono passati tanti anni, ma tu sei sempre nei nostri cuori, mamma.

Domenico, Rita e Sandro

tonio in memoria di Giovanni Tani – *Valtiero, Maria e Roberto* in memoria di Giampiero Rosetti – *I cugini Franca, Marina, Roberto e Massimo* in memoria di Daniela Panieri – *Maria e Luciano Poggi* per i loro cari defunti – *Alessia Silla e Marco Badaracchi* offerta per la famiglia Badaracchi – *Cristina De Filippis* in ricordo di Anna Zarelli – *Francesco Visicchio e Vittorina Ceci* per una preghiera per la pace – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli – Una S. Messa in suffragio dei miei cari: figlio Marco, sorelle Gianna, Lena, i genitori, Gianpiero, Vittorio, i fratelli Mario, Roberto, le famiglie Proietti, Ferrari e Procaccini e tutti quelli che sono stati chiamati in cielo – *Lillina Pucella* per una S. Messa in memoria dei suoi cari: Antonio, Maria, Anna, Romolo – *Lucia Emili e figli* ricordano il caro Bruno Capitani – *Silvia* per tutti i suoi cari – *Elena Emili* per tutti i suoi cari – *Anna Emili* per Angelino Conti – *Assunta* per i suoi cari, papà, Mario, Daniele e Liliana.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
GIAN MARCO DE ANGELIS
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **RICORDATI NELL'ANNIVERSARIO** e **SOTTO I CIPRESSI**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie. Ricordiamo che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni telefonare esclusivamente allo

0774.335629

Questa testata è associata a
 USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Bando

a cura del dott. Franco Serpi (Dirigente Responsabile di Comunità)

Fondazione “Villaggio Don Bosco”

Ente Morale (D.P.R. 907 - 03-01-1985)
Strada Don Nello del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)



Avviso: si rende nota l'erogazione di un bando per il reclutamento di uno (1) Educatore o affini per impiego di servizio con immediato inserimento presso la comunità “Villaggio Don Bosco” di Tivoli in servizio educativo per minori.

Mansione: operare nel raggiungimento degli obiettivi generali e specifici dei minori ospiti del “Villaggio Don Bosco”, collaborare con l'Equipe educativa e con tutte le altre figure professionali incentivando l'autonomia e la partecipazione sociale degli utenti riferite alle dinamiche comunitarie ed esterne. Il candidato dovrà supportare i ragazzi nei compiti e nelle loro necessità quotidiane, lavorerà su turnazioni settimanali stabilite (tra cui i notturni ed eventualmente festivi), si occuperà di monitorare e di mantenere in ordine gli spazi ad uso specifico dei ragazzi; si occuperà di assicurare lo stato di benessere psicofisico dei minori nelle ordinarie funzioni quotidiane e comunitarie.

Termini: è possibile inviare il proprio Curriculum vitae entro e non oltre il giorno 28-08-2026 al seguente indirizzo e-mail info@villaggiodonbosco.org

Scrivere nell'oggetto della e-mail “Curriculum Educatore” e precisare nella e-mail se vi è interessamento a inserimento celere o a lunga temporalità (indicare il periodo).

Ente richiedente: Fondazione Villaggio Don Bosco, Strada Don Nello Del Raso 1, 00019 Tivoli (RM).

Destinatari: il bando è aperto ad ambosessi, di età minima maggiore, con compimento già del diciottesimo anno di età. Sarà preferenziale l'aver già lavorato in strutture educative per minori, in comunità organizzate per l'accoglimento, accudimento, educazione e ri-educazione di minori in condizioni di svantaggio sociale, minori stranieri non accompagnati, minori allontanati dalle famiglie in fase transitoria o permanente.

Numero Educatori: 1.

Monte ore settimanali: 38 ore.

Tel. 0774.335629 - Telefax 0774.317187 - www.villaggiodonbosco.it - e-mail: info@villaggiodonbosco.org
C.F. 86002520582 - CCP 36229003